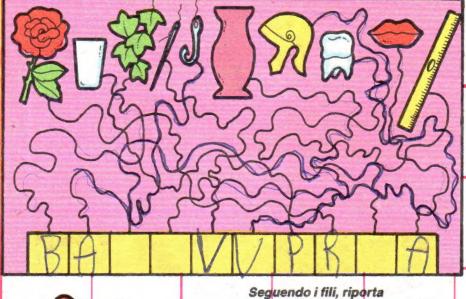


SOMUMENTO SOMUMENTO

numero 33



Seguendo i fili, riporta le iniziali delle figure disegnate nelle caselle. Se non sbagli, leggerai il nome di un marinaio famoso



La Pimpa
una ne fa e
mille ne pensal
Questa settimana
ha deciso di
aprire un
supermercato!
Vai a vedere
a pag. 72

A volte si può
essere stufi
di abitare sotto
lo stesso tetto,
soprattutto
quando l'altro
inquilino è Tom!
Leggi a pag. 24
che combinano
Jerry e Tuffy



Ehi, amico! Hai visto il Pinguino? Siamo senza sue notizie... Come hai detto? C'è una

sua avventura à pag. 16? Graziel lo, Barbaverde e il Pitti-Potto ci andiano subito! Ciao! Uahuu, ronf... lasciami riposare! Ronf... Ho cercato di darmi allo sport, a pagina 64. Sai com'è, in tempi di mondiali d'atletica... Ronf! Sapessi cosa mi è successo, ronf!

- 4 Alice: correre in compagnia (debutto)
- 16 Pinguino: il gamberone magico
- 20 Pollyanna: la grande città
- 24 Tom e Jerry: la lettera di protesta
- 25 Castellalto: la magica avventura di Dan .
- 32 Puffi: la sfera magica (fine)
- 36 Astronomia: le stelle come sono? (7)
- 38 Il gioco delle stelle
- 39 Secondo maxiposter: giochi dell'estate
- 48 Le tue barzellette da risatissime
- 50 Gabbiani news: notizie da sapere
- 52 Atletica: mondiali a Roma Concorso record
- 56 Oroscopo e «Cosa farò da grande»

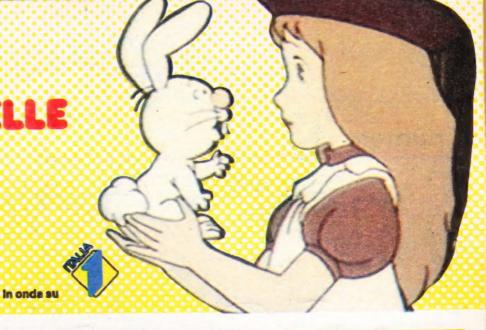
- 57 Gelati: nuova ricetta per te
- 58 Cucina: menu del giorno
- 59 Anteprima Tv
- 60 Psicotest per conoscerti meglio
- 62 Concorso: scopri la parola magica
- 64 Ronfi: viva lo sport!
- 68 Caccia agli gnomi (3)
- 70 Amici in Tv: posta
- 71 Glassy: posta e gioco
- 72 Pimpa: spesa al supermercato
- 76 C'era una volta... la favola
- 78 I giochi: buon divertimento!
- 83 Prossimamente sul Corrierino

ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE CORRERE

IN COMPAGNIA

Prima puntata

©Apollo Film. Wien - Licensed by Reteitalia



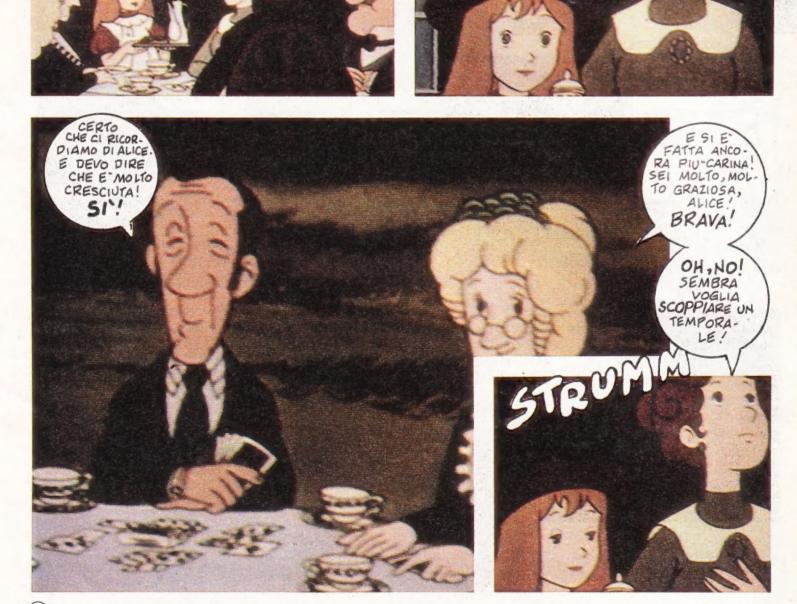


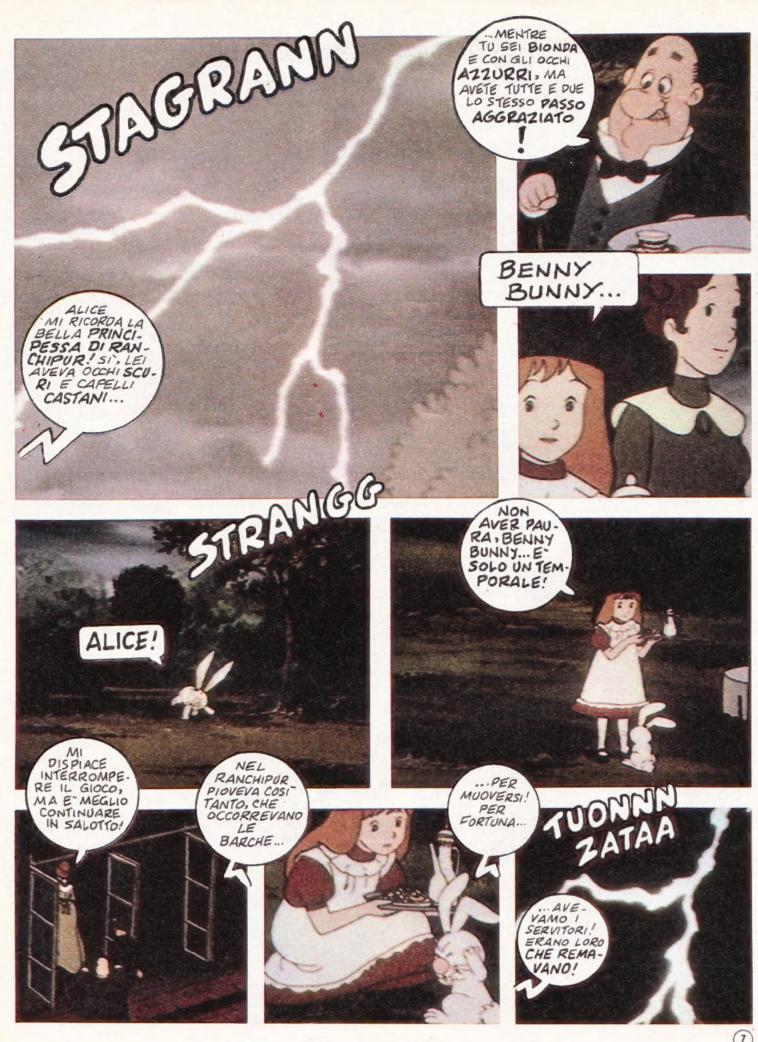
























ADDIO! ERA LA NO-STRA ULTIMA SPERANZA!



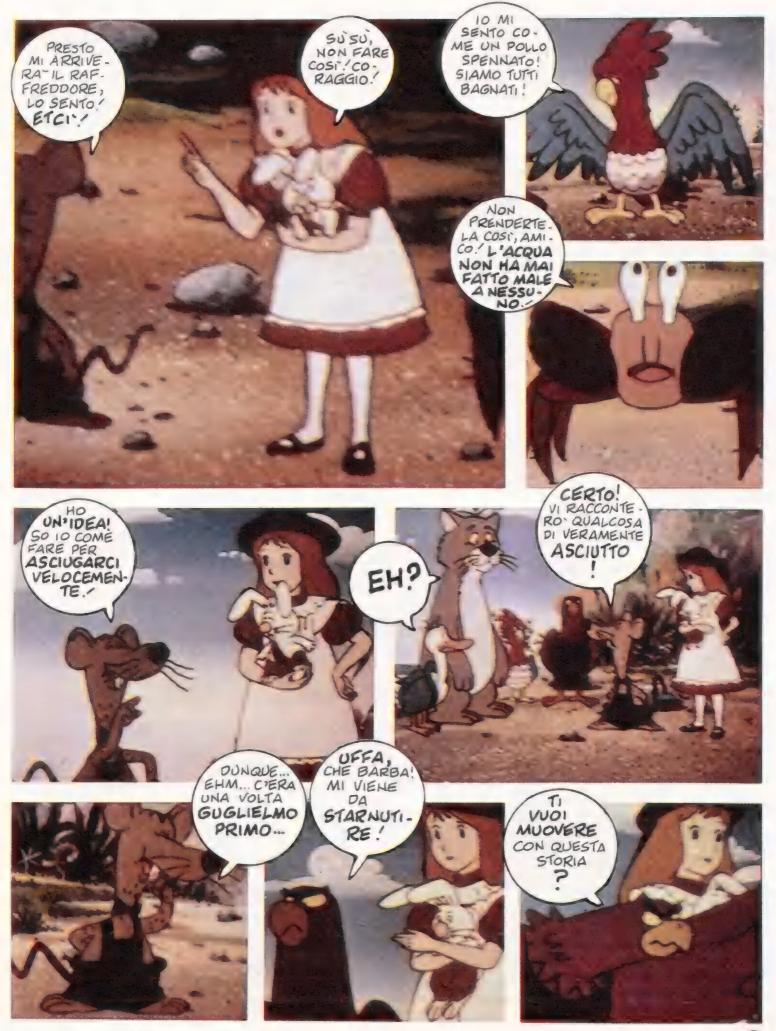


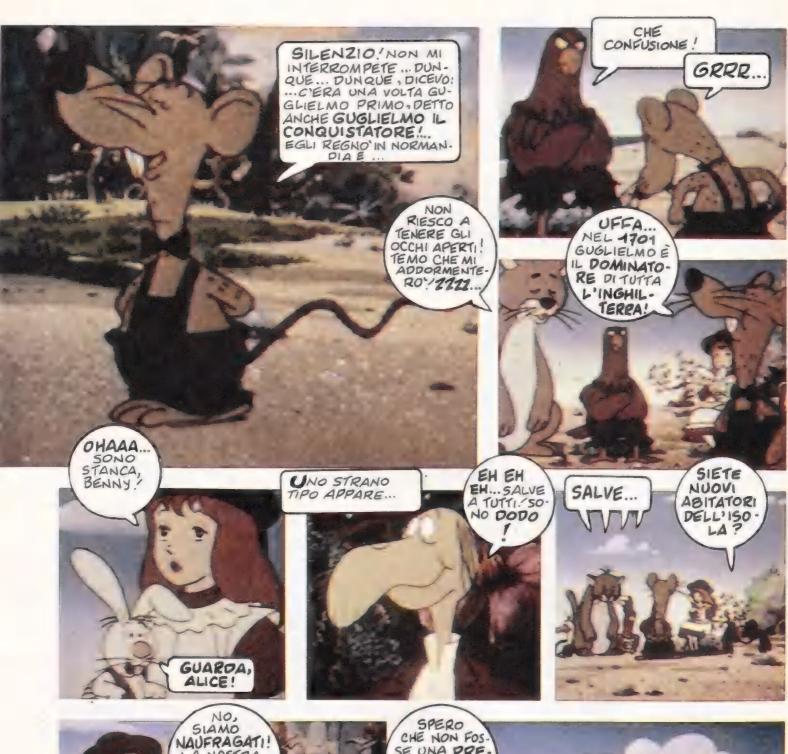










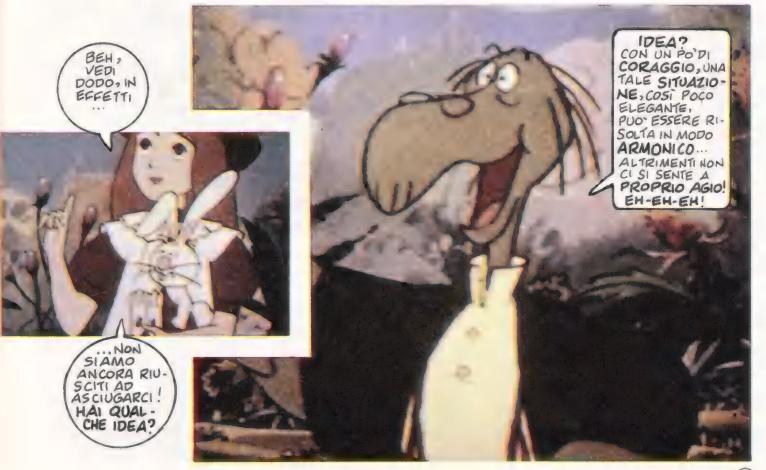


















IL PINGUINO PASTICCIONE























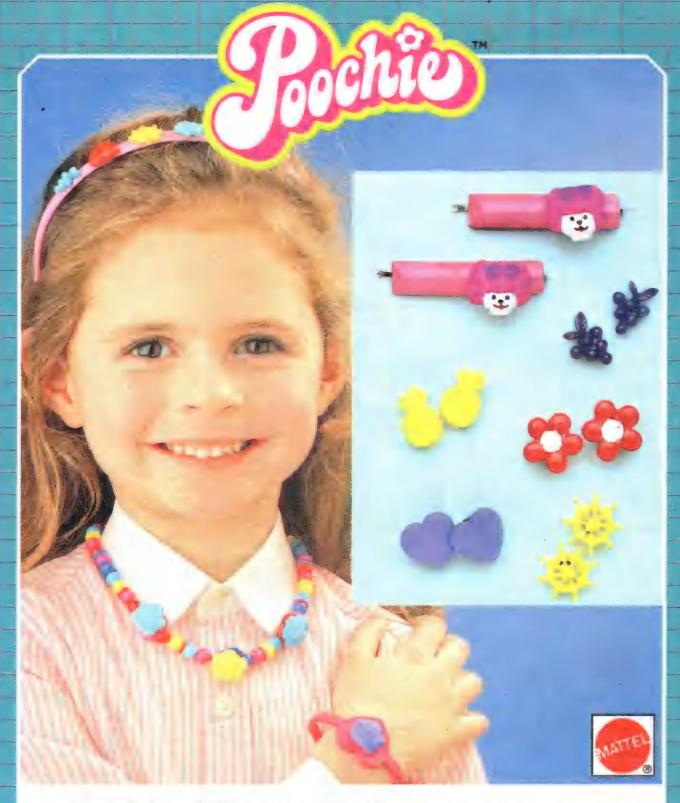












Poochie. Tanti modi di essere bella.

I fantastici Set Stac-Tac sono in vendita dal tuo giocattolaio e in cartoleria.

Dove c'è Poochie, c'è amicizia.





POLLYANNA

LA GRANDE CITTÀ

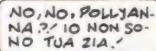
Seconda puntata

Riassunto: Timothy accompagna Pollyanna sul calesse, mentre la bambina scambia Nancy per sua zia Polly...

© 1986 Nippon animation C.O., LTD Licensed by Reteitalia





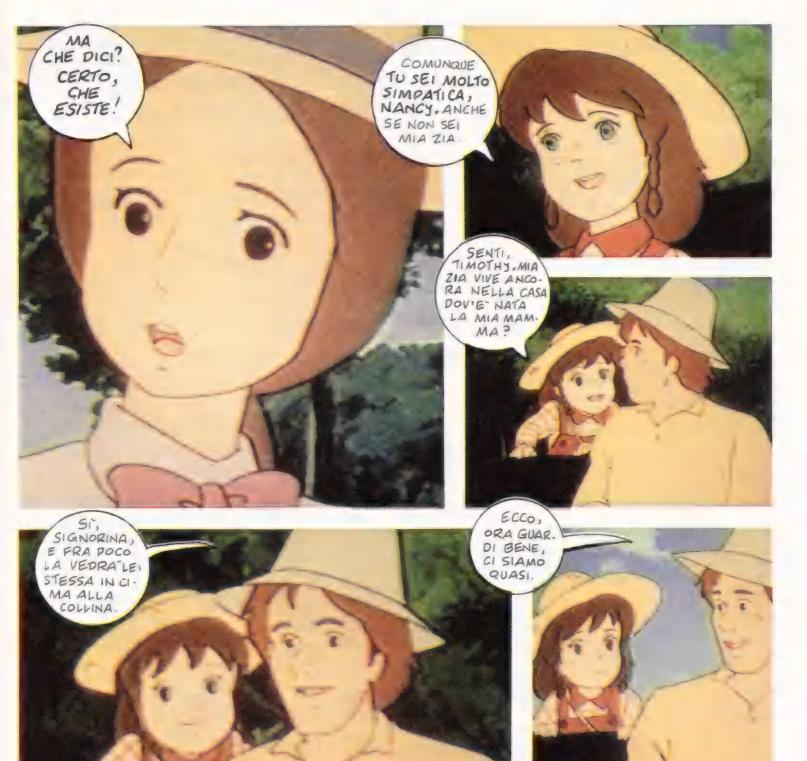






























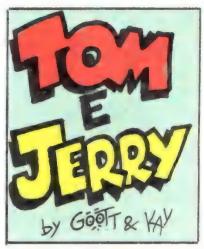


















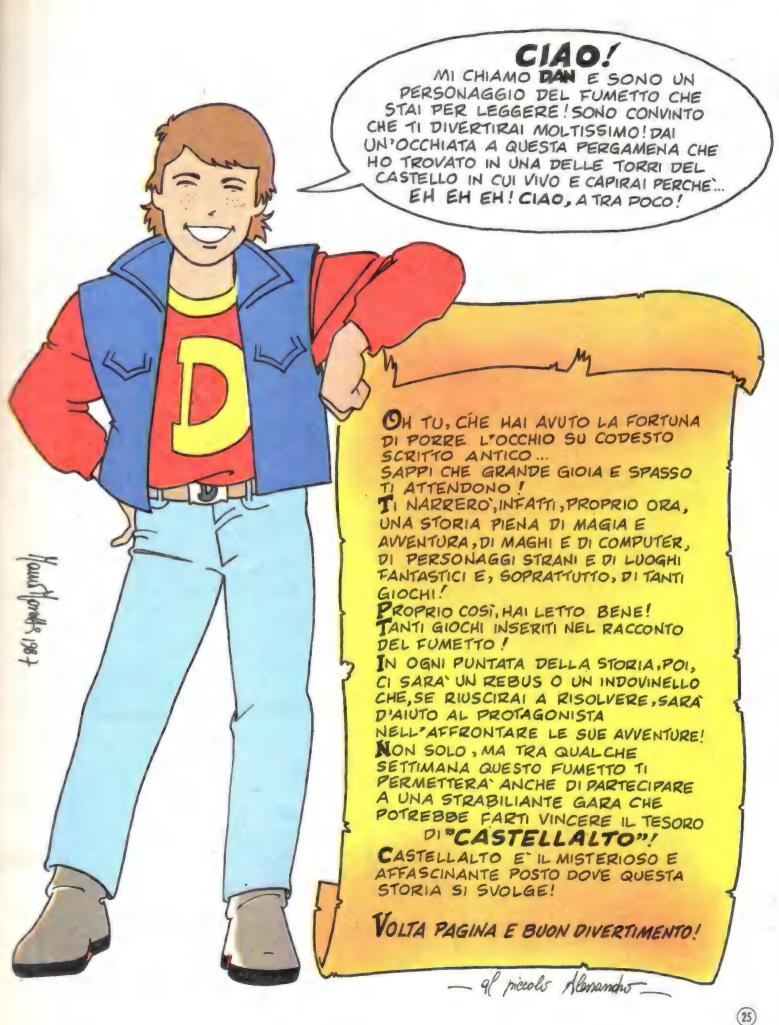


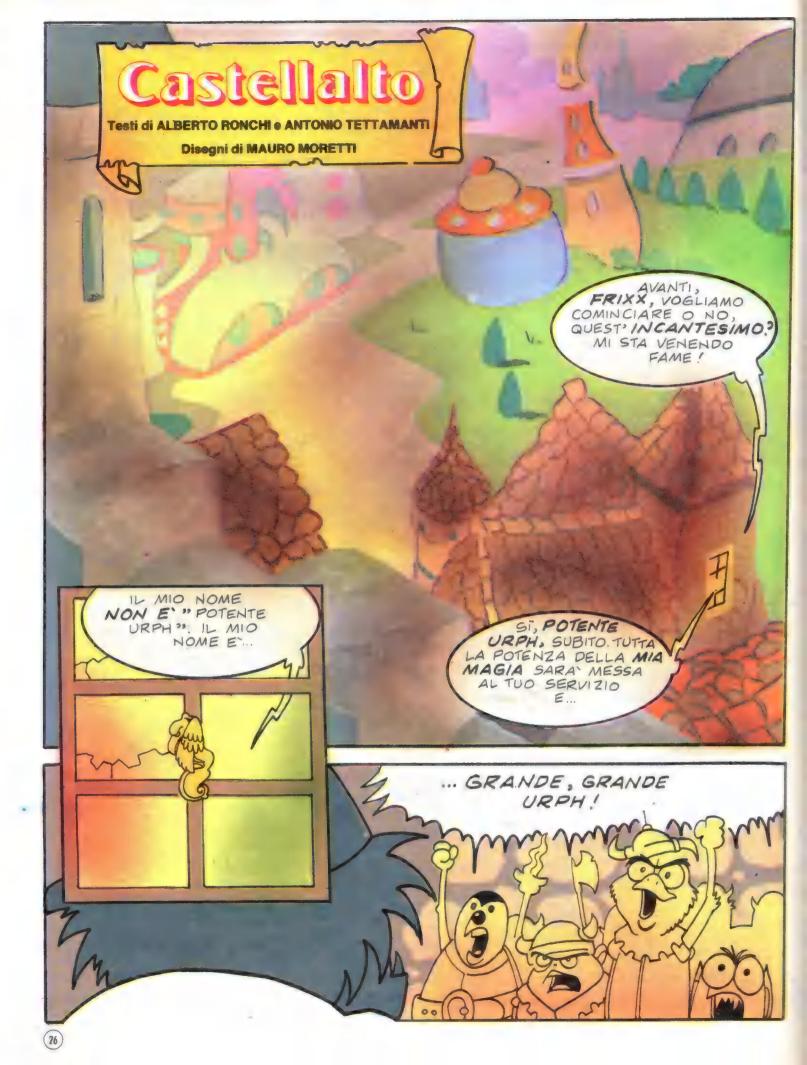




PENSO CHE ORA SIA INUTILE CONTINUARE LA LETTE. RA...























28)

















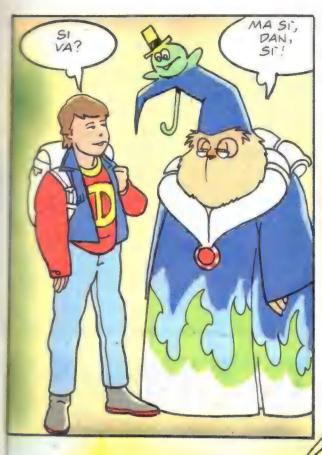




















IL TELEFONO FA DRIN
IL CAMPANELLO FA DLIN DLON
LE CAMPANE FAN DIN DON

PROVA ANCHE TU A RISOLVERE L'INDOVINELLO, COSI: POTRAI AIUTARE DAN AD APRIRE LA PORTA! POTRAI CONTROLLARE LA SOLUZIONE SUL PROSSIMO NUMERO, NELLA NUOVA PUNTATA DI CASTELLALTO.

CIAO CIAO!

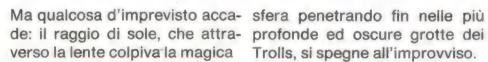
LA SFERA MAGICA

Ultima puntata

Grande Puffo, facendo penetrare la luce del sole nelle buie caverne dei Trolls, impedisce loro di vedere e libera i puffi prigionieri...









Trolls, si spegne all'improvviso.





«Pufcorrete, miei Puffi! Qualche nube deve avere puffoscurato il sole. I Trolls c'inseguiranno!»



Ma: «Oh, aiut...», grida ad un tratto Puffina, cadendo. «Qualcuno sta tirando la catena...».





DOBBIAMO PUFRESISTERE!

«Uno, due... Ohh issaaa! Forza, pappemolli!», urla inviperito Krag. «Rivoglio i miei schiavi!».

«Non vorrete lasciarvi battere da quegli omuncoli, vero? Chi è più forte al tiro alla fune, eh?».





be oltre, se vedesse ciò che sta re col sole e la «sfera magica» accadendo in quel momento...

Krag, però, non sghignazzereb- Le nubi hanno smesso di giocaritorna ad inondarsi di luce.





La boccia stregata da Krag ritrasmette il potente bagliore nel regno dei Trolls: «NO, NOO...».

digrigna furente il terribile capo. «Ahhh... Questa luce! Non la sopporto! Basta! I miei occhi!».

DANNATISSIMI PUFFL ME LA PAGHERETE... **DOVE SIETE?**





Ma è tardi! I puffi sono ormai in salvo quando il gigantesco schermo dei Trolls esplode!

HA DISTRUTTO LA GRANDE SFERAI









problemi che han creato.

no in collera coi Trolls per i cosa so puffare! Scommetto cui bisogna atterrare gli omini che abbatterò tutti i birilli!».

Ma i puffi, al contrario, non so- Anzi: «Attenti, allora! Guardate II «BOWLING!» Già, il gioco in con una boccia. «Colpiti tutti».





-Hai visto, Grande Puffo? Ti a nessuno!», esulta lieta Puffipiace la nostra idea? La sfera na. «Sì, sì! Bravi!», ribadisce il magica non farà più male saggio. «Ma penso che la sfera

dei Trolls sia meglio che la conservi io, non si sa mai!». «Oh, no! Era così bello giocarci!»







-Già, già... Molto bello giocarmedita tutto solo il saggio.

Se ne vanno, mogi mogi, i puffi. «Chissà se ho ancora la mano di quando ero giovane... Allora ero un campione di bowling!»,

«Là! Centro!», grida felice Grande Puffo. «Veramente maneggevole questa sfera!».



Si, proprio maneggevole! Eh m......, ridono ed esultano anche tutti gli altri puffi, alla finestra...



EHM... EHM... CARI PUFFI... ...EH EH... ...10...

«... lo ho pensato che potremmo tutti puffare una bella partita insieme!... Che ne dite?».

7-Astronomia senza misteri

A vederle, nelle notti limpide, sembrano veramente l'opera geniale di un grande artista, per rendere beato il riposo e il silenzio dell'uomo. Ma, in realtà, come sono fatte e quante sono le stelle? Sono grandi o piccole? Sono più calde o più fredde del Sole? Ebbene, ci sono degli astri bianchi, gialli, rossi, arancione

e anche azzurri. E il loro colore significa...

A cura di Franco Potenza del Planetario di Milano - Disegni di Ambra Costa

Le stelle a noi sembrano dei puntolini luminosi che fanno bello il cielo della notte, specialmente se ne osserviamo i colori e le vediamo palpitare come se fossero delle fiammelle di candela agitate dal vento.

Si capisce che devono esser lontanissime, ma saranno grandi o piccine?

Per rispondere a questa domanda gli astronomi fanno uso dei loro strumenti con i quali possono misurare la distanza delle stelle e anche le dimensioni.

La risposta è sorprendente: le stelle sono tutte grandissime! La maggior parte è grande come il Sole. ma ve ne sono anche di quelle che sono cento o duecento volte maggiori. Quelle più piccole, invece. sono comunque anch'esse, in confronto a noi, cioè al nostro pianeta Terra, sempre molto, molto più grandi.

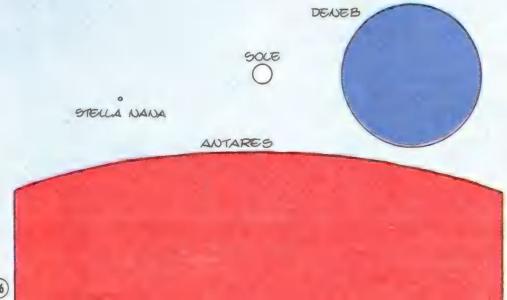
Le stelle piccole sono poco luminose

Se, con l'aiuto del poster (vedi la prima puntata pubblicata sul Cor-

rierino n. 23 o il gioco poster di questa settimana), cerchiamo in cielo la stella Antares, nella costellazione dello Scorpione, vedremo una stella gigante! Se la si potesse mettere al posto del Sole, al centro del Sistema Solare, i pianeti vicini al Sole la urterebbero. Mercurio. Venere, la Terra e persino Marte, per il grande calore che si trova all'interno delle stelle, sarebbero ridotti rapidamente in vapore.

Ma la maggior parte delle stelle che vediamo è, invece, più o meno grande come il Sole.

Tuttavia le stelle piccole non mancano nel nostro firmamento! Esse sono anche, a volte, la centesima parte del nostro Sole, e in cielo è difficile vederle poiché sono poco luminose.





Le stelle sono fatte di gas caldissimo, ma non tutte hanno la stessa temperatura. Noi possiamo sapere quale sia la temperatura della superficie di una stella se possiamo vedere il suo colore.

Le stelle bianche sono quelle che somigliano di più al Sole e la loro temperatura è di circa seimila gradi: sufficiente a fondere qualunque sostanza.

Le stelle gialle, arancione e rosse sono più fredde del Sole perché hanno quattromilacinquecento, tremilacinquecento e duemilacinquecento gradi.

Caldissime, molto più calde del Sole, le azzurre: Deneb che, sempre con l'aiuto del poster, troviamo nella costellazione del Cigno, ha una temperatura ben superiore ai discimila gradi. Inoltre è una stella grande e quindi sia per il suo volume, sia perché è calda, emette moltissima energia; se si trovasse al posto del Sole, la Terra verrebbe

Stelle che danzano per miliardi di anni

Molte stelle, viste in un telescopio, mostrano di essere composte da due astri vicinissimi che circolano l'uno attorno all'altro, come la Luna fa con la Terra.

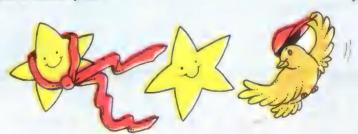
Sono le stelle doppie! E sono almeno la metà delle stelle del cielo (alcune si vedono bene anche a occhio nudo, come Mizar nell'Orsa Maggiore). Poiché, dunque, essere «doppie» è un fatto comune per le stelle, in qualche caso è persino possibile vederle con un binocolo o con dei piccoli telescopi. Scopriremo così che ci sono stelle triple, quadruple e ancor più.

Nel telescopio, se si osservano le stelle doppie per diversi anni, avremo la sensazione di vederle spostarsi da una parte e poi dall'altra del campo visivo, come se danzassero.

Ma mentre noi danziamo uniti per qualche minuto, le stelle restano insieme per miliardi di anni.

Del resto la lunghezza della loro vita non è certamente paragonabile a quella degli uomini, no?

(7-continua)



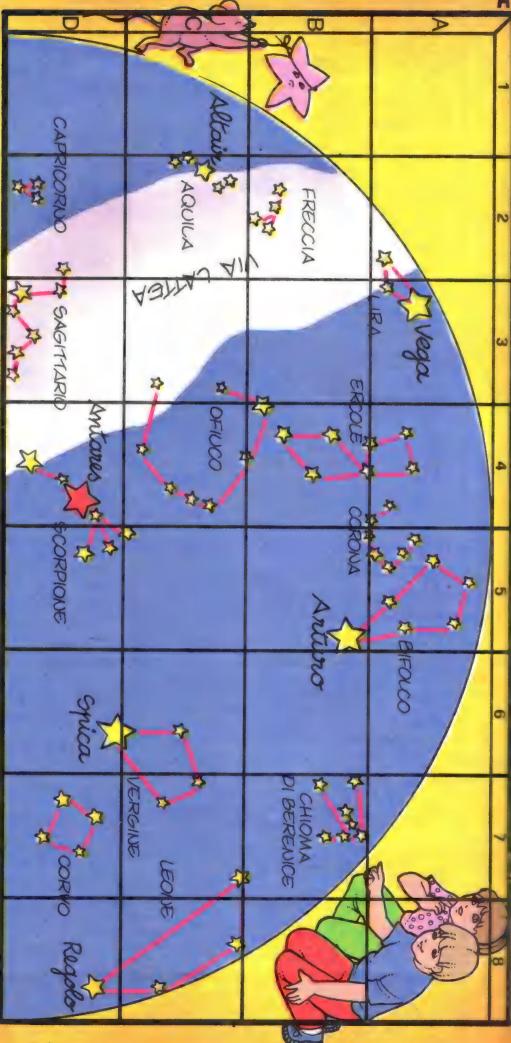


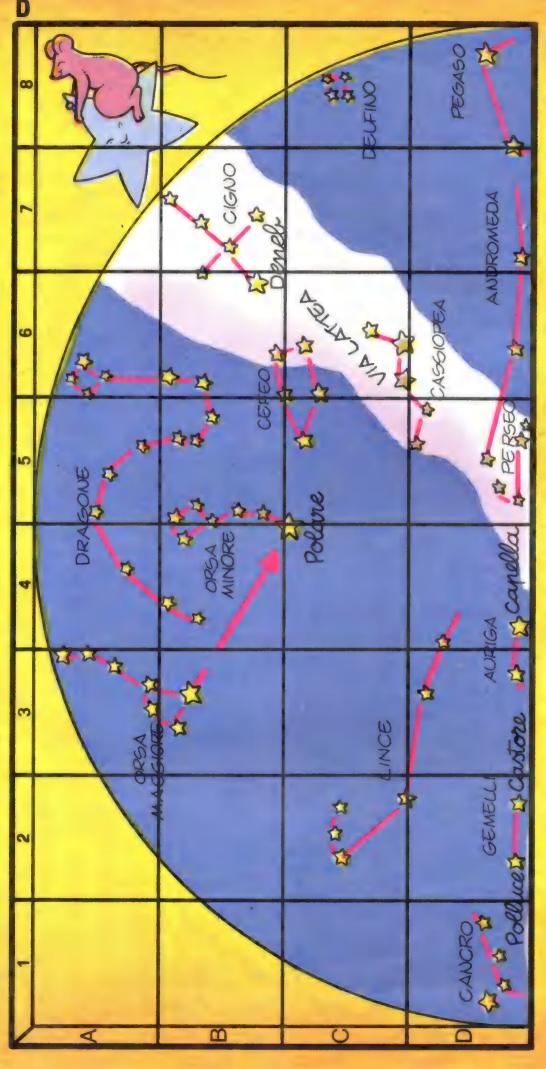
SFIDA STELLARE

a cura di Ambra Costa

Hai imparato a conoscere le stelle vere? Ora ti proponiamo di giocare con la «mappa del cielo» e le stelle di carta pubblicate qui sotto per una serie di sfide all'ultimo... tiro!







REGOLE DEL GIOCO

Stacca questo paginone, incollalo sopra un cartoncino e quando la colla sarà asciutta ritaglia le due «mappe del cielo» contrassegnate dalle lettere A e B e ritaglia le cinque stelle rosse e le cinque stelle blu. Poi procurati un dado (servirà per stabilire chi dovrà iniziare la «sfida») e diversi segnalini di due differenti colori (puoi usare le pedine della dama o, più semplicemente, dei bottoni). Si gioca in due. All'inizio del gioco ciascun contendente sceglie la propria plancia di gioco e una delle due serie di cinque stelle e senza farsi vedere dall'avversario (basterà nascondere la «plancia» dietro un libro) posiziona le proprie stelle, a piacere, in corrispondenza dei quadrati. La «sfida» consiste nell'indovinare la posizione delle stelle dell'avversario; vince chi, per primo, riesce a scovarle tutte. Si gioca effettuando dei «tiri», alternativamente. Il tiro consiste nel dichiarare la coordinata del quadratino prescelto (per esempio: A 5, C 3, D 7 e così via). Le stelle «scovate» vengono capovolte. Ciascun concorrente segna i propri tiri sulla propria plancia indicando con la pedina di un colore i tiri andati a segno e con una pedina di un altro colore quelli mancati.

Manca il poster



La prossima settimana dieci lettori riceveranno in regalo il libro «Un sacco di risate» di Sergio Paoletti edito dalla Editrice Piccoli.



BARZELLETTA VALE UN REGALO

Le barzellette più belle, oltre a essere pubblicate, vengono anche premiate con un bellissimo regalol Se vuoi mandarci la tua barzelletta, inviala su cartolina postale (le barzellette che non arriveranno su cartolina postale verranno cestinate!) completa di nome, cognome, indirizzo, età, taglia e numero di piede a: «Alessandra Sala - Corriere dei Piccoli, via Scarsellini 17 - 20161 Milano». Ed ora buone risate!

VINCONO UNA T-SHIRT DI GIORGIO KAUTEN

BOTTA E RISPOSTA, di Luca Saronni (Milano)

Uno studente, dopo aver sostenuto gli esami, manda al padre questo telegramma: «Prepara vino, fatto fiasco!»

Al che il padre risponde: «Preparato vino, aspetta botte!»

INDOVINELLO,

di Mara Galli (Seveso - Milano)

Sai perché il colore lilla è dappertutto?

Perché è II... là!

Nonte Salvo

INDOVINELLO, di Tania Paolin (Oderzo - Tv)

Come si chiama il più grande nuotatore giapponese? Aiuto, annego! E il suo allenatore?

IL TRENO,

di Giacomo Mezzapesa (Putignano - Ba)

Il controllore guarda i biglietti e si accorge che un passeggero con il biglietto di seconda è in prima.

Allora chiede, guardando in faccia il viaggiatore: «Come si trova qui lei?».

«Benissimo» risponde questi «grazie, e lei?»

DOMANDA, di Roberto Castro (Roma)

Come va a scuola il tuo bambino? In pullman.

TRA AMICI, Antonio Verga (Bregnano - Co)

- «Lo sai che mi sono dato al cinema?»
- «Ah si? E cosa fai?»
- «Strappo i biglietti all'ingresso!»

MOGLIE E MARITO, di Roberto Calciolari (Pieve di Coriano - Mn)

La moglie: «Sei talmente ódioso e antipatico che potrebbe amarti solamente un cane!»

Il marito, indifferente: «Mi sono dimenticato di dirti che ho vinto 500 milioni alla lotteria!»

La moglie: «Bau! Bau!»

INDOVINELLO,

di Teresa Serusi (Simaxis - Or)

Perché gli eschimesi si salutano col naso?

È l'unico modo che hanno per riscaldarsi!

TENTATO SUICIDIO, di Matteo Zamona (Rovigo)

Un individuo pieno di debiti si getta in un fiume tentando di uccidersi. Un uomo, vedendolo, si getta in acqua per salvarlo. Dopo averlo tirato fuori dall'acqua quest'ultimo gli dice: «Mi deve la vita!»

«Oh mio Dio» esclama il tentato suicida «un altro debito!»

BIDIAMO INSIRME

RIDIAMO INSIEME

RIDIAMO INSU

IN TRENO,

di Luca Benini (Reggio Emilia)

Un contadino è in treno con una gallina. Si avvicina il controllore e gli dice: «Tutti gli animali vivi devono pagare un biglietto per andare in treno!»

«Beh... se è così» replica il contadino «ne faccio a meno!» e con un gesto brusco uccide la gallina.

Sul sedile di fronte c'è un signore con un pappagallo sulla spalla. Il pappagallo nel vedere la scena rimane impietrito dal terrore e con voce roca bisbiglia: «Ehi... disgraziato... non uccidermi per un biglietto da trenta franchi, dì che sono impagliato!»

VINCONO CALZE E COLLANT GLIZY

IN TRIBUNALE,

di Angela Guarnerio (Minoprio - Co)

- «Sentiamo, dove eravate il 5 giugno dalle ore 16.00 alle 17.00?»
- «Dal meccanico, signor giudice!»
- «Allora avete un alibi...»
- «No... una moto!»

ALL'INFERNO,

di Maria Lambertenghi (Boario Terme - Bs)

All'inferno arriva un tipaccio che da vivo diceva sempre: «Sporco inferno!»

- «Dove lo mettiamo?» chiede un diavolo a Lucifero.
- «Con gli addetti alle pulizie!»

BATTUTA,

di Chiara Portesi (Torino)

■ soprannome di mia sorella è Margherita.

Perché?

Perché è una pizza!

INDOVINELLO.

di Rosa Tortorelli (Bregnano - Co)

Sai che faccia ha una candela che brucia?

Ha una... cera luminosa!

IN TAXI,

di Luana Blasi (Brezzo di Bedero -

Il tassista al passeggero: «Non ho i freni!»

Il passeggero al tassista: «Allora... almeno fermi il tassametro!»

INDOVINELLO,

di Francesca Kikic (Trieste)

Sai chi va al mare ma non fa i bagni?

Il bagni...no!

PRESENTAZIONI,

di Giuseppina Guarnerio (Bregnano - Co)

no - Co

Felice (a Giovanni): «Felicissimol» Giovanni (a Felice): «Giovanissimol»

INDOVINELLO.

di Patrizia Di Sano (Chatillon - Ao)

Sai cosa fa un prigioniero in discoteca?

Si scatena.

A SCUOLA,

di Deborah Caranti (Macerata)

Maestra: «Ragazzi, dovete sapere che le goccioline di umidità prima di cadere a terra si uniscono e formano gocce più grandi. Allora, cosa fanno le goccioline d'umidità, Pierino?»

Pierino, distratto: «Aprono il paracadute!»

BATTUTA,

di Elisa Distefano (Roma)

Sai cosa fa un pomodoro su un filo elettrico?

Electrica Salsa!



Dieci lettrici, invece, riceveranno alcune paia di calze e collant teneramente colorati e stampati firmati da «Glizy», che fa anche le calze della mamma!



Di settimana in settimana, in anteprima, le notizie raccolte dai «piccoli» giornalisti del

NELL'ANNO EUROPEO **DELL'AMBIENTE** PRENDE AVVIO IL PROGETTO «FERRERO **PER LA NATURA»**

«Ferrero per la natura» è un progetto che, con la firma di Nutella, proporrà ai ragazzi delle scuole medie inferiori una serie di programmi didattici sul tema ecologico.

Il progetto prevede infatti la produzione e la distribuzione gratuita, su tutto il territorio nazionale, di un sistema didattico, realizzato per consolidare nel ragazzi, in un momento importante della loro formazione, l'amore per la natura attraverso una conoscenza più approfondita dei suoi fenomeni.

«Alla scoperta del nostro mare» è la prima puntata della serie che sarà distribuita nelle scuole a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 1987/'88, in collaborazione con la Casa editrice Petrini di Torino.

«Alla scoperta del nostro mare» si compone di:

1. Un film-documentario della durata di 30', diretto dal regista Pippo Cappellano, già autore di programmi televisivi di rilievo, tra i quali ricordiamo «Dimensione Oceano». Girato in Italia, lungo coste sabbiose e rocciose, fino a cinque metri di profondità, il film presenta fauna e aspetti tipici dei nostri mari. compresi inquinamento marino, pesca e sfruttamento delle ri-

Corrierino per II grande giornale dei ragazzi del «2000».

sorse marine.

2. Una pubblicazione di 32 pagine a colori, che rappresenta un supporto didattico al film.

3. Un manifesto per le classi, avente come soggetto la fauna marina.

4. I questionari per un'inchiesta, da svolgere nell'ambito delle classi che avranno visionato il programma, finalizzata anche al coinvolgimento delle famiglie degli studenti sui problemi dell'ambiente.

La cassetta del film-documentario «Alla scoperta del nostro mare» è disponibile per chi ne farà richiesta telefonando a:

Ufficio Stampa - Chiappe Byoir Associati srl, via Carducci 16, 20123 Milano, tel. (02) 809946, telex 313207 AL-CHI I, telefax (02) 877058.

DAI NOSTRI INVIATI

A vederlo sembrerebbe proprio l'antenato di Paperino, ma non lo è, quanto meno dal punto di vista del carattere dal momento che questo bestione, a differenza dello scorbutico personaggio di Walt Disney, era tranquillo e pacifico e mangiava solo erbe acquatiche che raccoglieva con quel muso a forma di becco piatto. L'anatosauro, questo è il suo nome, visse circa cento milioni di anni fa ed era alto quasi 5 metri e pesante quanto un elefante attuale. La ricostruzione che vedete è il frutto dell'opera di uno staff di specialisti che, in base ai reperti venuti al-



la luce durante vari scavi, lo hanno costruito a grandezza naturale nei minimi particolari. Ma al Parco Zoo della Preistoria di Rivolta d'Adda, vicino a Milano, non c'è solo l'anatosauro: tra il fogliame dell'enorme bosco di 100 ettari si nascondono anche il tirannosauro, il diplodoco e molti altri, tutti giganteschi, bestioni primordiali. E non basta: i responsabili del Parco della Preistoria di Rivolta d'Adda hanno ricostruito in ordine cronologico tutte le più caratteristiche forme di vita da mezzo miliardo di anni fa a oggi, inclusi i mammuth, le tigri dai denti a sciabola e, naturalmente, le varie specie di uomini preistorici, inseriti ognuno nell'ambiente caratteristico. Nel bosco, dove è possibile mangiare all'aperto, si possono anche vedere cervi daini, questi però vivi, e con ancora un po' più di fortuna, anche qualche volpe. D'altro canto questa zona è talmente importante dal punto di vista naturalistico che il WWF ≅ la LIPU hanno dei punti di osservazione fissi.

Giovanni Todaro, Spino d'Adda (CR)

A sinistra, un dinosauro del Parco Zoo della Preistoria di Rivolta d'Adda. Sotto, alcuni pesci tropicali.





Enato un cagnolino che non ha bisogno di nessuna cura. Scodinzola e si rotola sul tappeto ma non ha bisogno di man-giare o di cure. Si chiama Video Dog ed è un cane in videocassetta, allieta gli amanti degli animali per 20 minuti. Per il momento, però, è in vendita solo negli Stati Uniti!



Non perdere il prossimo numero: troverai altre notizie.

> intenanche

All'Associazione I GABBIANI DEL MARE via Sistina 123 - 00187 ROMA

(Scrivere in stampatello)	CHIEDO DI DIVENTARE:
lo sottoscritto	
Nato il	un Gabbiano simpatia (dopo i 14 anni)
Abitante a Prov.	un Amico dei Gabbiani (genitori, insegnanti e altri che
ViaN Tel Prefisso	dono contribuire con idee, programmi e, perché no?,
Pratico i seguenti sport	economicamente all'Associazione).
	Invio la quota tramite:
So nuotare Si 🗆 NO 🗆	☐ Vaglia postale sul C.C. n. 25285008
Suono uno o più strumenti SÌ 🗆 NO 🗆	☐ Assegno non trasferibile
E precisamente	Firma del «Gabbiano»
I miei hobby preferiti sono	Firma del genitore

E'SCOPPIATA LA Golosomania.





"LANCI" E "SALTI": GARE PER



Ciao, sono Romeo, la «mascotte»
dei campionati mondiali di atletica leggera
che si svolgeranno a Roma dal 29 agosto al
6 settembre. La scorsa settimana ti ho parlato
delle «specialità multiple», il decathlon maschile
e l'eptathlon femminile. Questa settimana ti parlo
dei «lanci» e dei «salti», così anche tu potrai
seguire da «esperto» tutte le gare dei «mondiali
'87». Ma c'è di più: ricorda che se parteciperai
al gioco-pronostico «caccia al record»
potrai... vestirti da
campione!

A cura di ALFONSO ROSSI

Nella specialità dei «lanci», l'obiettivo è quello di scagliare il più lontano possibile un attrezzo (nell'atletica leggera sono quattro: il peso, il disco, il giavellotto e il martello). Gli atleti — uomini e donne — che praticano questa disciplina sono tutti molto forti, dotati di un fisico possente e ci si stupisce sempre nel vedere quanto, nonostante la loro mole, siano anche veloci e scattanti. I lanci sono sempre preceduti da una rincorsa, che può essere lineare nel

giavellotto, circolare nel disco e nel martello, mista, con possibilità cioè di farla nei due modi abbinati, nel peso.

Il lancio del peso consiste nel lanciare una sfera metallica, senza uscire dai ristretti limiti di una pedana circolare del diametro di m 2,135. Il primatista mondiale del lancio del peso è il tedesco Udo Beyer, con m 22,64. In campo femminile il primato da battere è di m 22,53 e appartiene alla sovietica Natalya Lisovskaya. In gara, a Roma, avremo anche l'italiano Alessandro Andrei, grande atleta, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles.

IL PARERE DEL MEDICO

OCCORRONO FORZA, AGILITÀ E COORDINAMENTO

Tra i sogni dell'uomo c'è sempre stato quello di volare, ma quello che l'uomo può fare solo con i propri muscoli è al massimo di... saltare! I ragazzi che si entusiasmano nel vedere i «voli» dei grandi atleti impegnati nel «salti» devono sapere che per diventare un campione in queste specialità occorre una preparazione lenta e paziente. che si inizia sin da bambini. Fin dai primi momenti di attività agonistica occorre sottoporsi a un meticoloso allenamento sotto la guida di un esperto. In queste specialità

non sono ammesse improvvisazioni. Per imparare bene gli stili dei grandi campioni è utile vedere più volte le registrazioni televisive delle gare importanti e delle tecniche di allenamento (il Coni ha realizzato delle videocassette molto valide) e un po' alla volta rendere naturale, spontaneo, senza paura, senza tensioni il tipo di «volo» che si è scelto di fare.

Anche per tutte le specialità dei lanci occorre allenarsi con grande costanza e precisione tenendo conto che si dovrà impegnare tutto il corpo, dalle dita dei piedi alla testa, e si dovrà imparare a muoverci con perfetto tempismo, fermo restando che si deve avere in partenza una notevole forza muscolare.

Solo dopo anni di allenamento perfettamente organizzato si arriverà a unire la forza, la scioltezza di movimento e la precisione dei gesti necessari per scagliare il più lontano possibile gli attrezzi.

dott. GUIDO LIGABÒ

specialista in medicina dello sport

GIGANTI E... MOLLEGGIATI

Il lancio del disco viene sempre eseguito da una pedana dopo un certo numero di giri vorticosi. I record da battere sono: in campo maschile, quello del tedesco Schult con m 74,08. e, in campo femminile, della tedesca Sachse, con m 73,26. Il «martello» è una sfera di ferro, collegata con un filo che termina con una maniglia triangolare. È una specialità soltanto maschile. Il primato mondiale appartiene al sovietico Juriy Sadykh.

Il lancio del giavellotto è la specialità che consente di raggiungere le distanze maggiori. L'attrezzo è un'asta affusolata che viene scagliata dopo una corta, ma violenta rincorsa.

A livello del concorso-pronostico Caccia al record, per quello che concerne i lanci, ci sentiamo di ipotizzare qualche sorpresa proprio nel giavellotto, in virtù soprattutto delle variazioni tecniche dell'attrezzo. I primati mondiali appartengono; in campo maschile al cecoslovacco Jan Zalasny, con m 87,66, ℮ in campo femminile alla tedesca Petra Felke con m 78,90.

Gli atleti che si cimentano nelle quattro specialità dei salti: lungo, triplo, alto e asta sono tutti dotati di grande velocità ed elevazione.

Il salto più naturale, anche per voi ragazzi è, senza dubbio, quello **in lungo**: chissà quante volte anche voi, tracciando una semplice riga in terra, vi siete cimentati in questa specialità!



I primati mondiali da battere sono gli 8 metri e 90 del leggendario Beamon e i 7,45 della tedesca Heike Drechsler. Il «muro» ritenuto quasi invalicabile dei nove metri potrebbe essere abbattuto proprio al mondiali di Roma dall'americano Carl Lewis, che aveva già raggiunto questa incredibile misura con un «nullo» nell'82.

Più complicato, e forse meno conosciuto, è il **salto triplo:** infatti al contrario di quello che spesso si vede fare dai principianti, si deve ribattere sullo stesso piede di battuta, prima del cambio e del salto finale. È una specialità molto difficile e anche per le sue caratteristiche è riservata soltanto ai maschi.

Il primato mondiale appartiene all'americano Willie Banks, con la misura di m 17,97.

Il salto in alto è una disciplina molto affascinante, una sfida alla forza di gravità. Lo stile attualmente più in voga è il valicamento dorsale «Fosburj flop» ché è subentrato al «valicamento ventrale». Attualmente i primati mondiali sono di 2 metri e 42 dello svedese Patrik Sjoeberg e di i 2,08 della bulgara Stefka Kostadinova. Secondo gli esperti il «muro» dei 2,50 maschili potrebbe essere battuto prima dell'anno 2000.

il salto con l'asta è un concentrato di velocità, coordinamento, elevazione e potenza: il primato mondiale di 6,03 è del sovietico Sergey Bubka. Anche questa specialità è solo maschile.

A sinistra, lo svedese Patrik Sjoeberg, primatista mondiale del salto in alto con 2 metri e 42. In alto, la tedesca orientale Petra Felke, che proprio nel giorno del suo compleanno, due settimane fa, ha stabilito il nuovo primato mondiale nel lancio del giavellotto con m 78,90



DAI LA CACCIA AL RECORD

Partecipare al nostro gioco-pronostico è facilissimo: è sufficiente segnare con una crocetta nella scheda della pagina accanto cinque fra i primati maschili e femminili che, secondo te, avranno maggiori probabilità di essere battuti ai «mondiali» di Roma

In occasione dei «Mondiali di atletica '87» il Corriere dei Piccoli e la «Reebok» vi invitano a partecipare al gioco-pronostico «Caccia al record» con il quale potete vincere 10 splendidi «completi da campione» come quello illustrato nella foto qui sotto. Ciascun «completo da campione» è costituito da due Tshirt, una borsa, una felpa, un asciugamano, una fascia tergisudore, un paio di scarpe e un sacchetto portascarpe: il tutto «firmato» dalla Reebok, l'azienda inglese specializzata nella produzione di calzature per lo sport (le «Reebok» sono state adottate dai migliori atleti e giocatori professionisti di tutto il mondo per l'eccezionale

qualità e comfort). Partecipare al nostro gioco è facilissimo. Osservate la tabella dei primati mondiali pubblicata nella pagina accanto; poi segnate con una crocetta il record (maschile o femminile) che secondo voi potrà essere battuto con maggiore probabilità durante i «mondiali» di Roma. Attenzione: su ogni scheda potete indicare un numero massimo di cinque pronostici! Dopo averla completata con il vostro nome, cognome, indirizzo, telefono, taglia e numero di scarpe, mettetela in una busta chiusa e speditela a: Corriere dei Piccoli «Caccia al record» casella Postale 10910 - 20110 - Milano, Trattandosi di un concorso abbinato a un

pronostico, ovviamente, parteciperanno al sorteggio dei premi soltanto le schede spedite entro
non oltre il 28 agosto (farà fede il timbro postale). La scheda pronostico sarà pubblicata per altre due settimane. Più schede inoltrerete, maggiori probabilità avrete di vincere.

Per partecipare al sorteggio dei premi sarà sufficiente avere azzeccato con i cinque pronostici almeno uno dei primati che verranno battuti durante i mondiali di Roma. Se al termine delle gare non sarà stato battuto alcun record, i premi verranno sorteggiati fra tutti coloro che avranno partecipato al nostro gioco, senza tener conto dei loro pronostici.



E...TI VESTI DA CAMPIONE



ATTENZIONE

Per partecipare al nostro gioco-pronostico devi utilizzare esclusivamente la scheda pubblicata qui accanto. Segna con una crocetta il primato (maschile o femminile) che secondo te avrà maggiori probabilità di essere battuto ai mondiali di Roma. Ricordati che su ciascuna scheda non puoi esprimere più di cinque pronostici e che ti sarà sufficiente azzeccare anche uno solo dei primati che saranno migliorati per partecipare all'estrazione delle splendide dieci «tenute da campione» messe in palio dalla Reebok. Completa il tagliando con i tuoi dati, metti il tutto in una busta chiusa e spedisci a: Caccia al record -Corriere dei Piccoli Casella Postale 10910; 20110 Milano.

SEGNA QUI IL TUO PRONOSTICO

SPECIALITÀ	MASCHILE			FEMMINILE				
Decathion	D. THOMPSON p. 8847			_				
Eptathlon	_			J. JOYNER p. 7158				
Salto in alto	P. SJOEBERG	2,42		S. KOSTADINOVA 2,08				
Salto con l'asta	S. BUBKA	6,03						
Salto in lungo	B. BEAMON	8,90		H. DRECHSLER 7,45				
Salto triplo	W. BANKS 17,97			_				
Lancio del peso	U. BEYER	22,64		N. LISOVSKAYA 22,63				
Lancio del disco	J. SCHULT	74,08		Z. SILHAVA 74,56				
Lancio del martello	Y. SEDYKH	86,74		-				
Lancio del giavellotto	J. ZELEZNY	87,66		P. FELKE 78,90				
100 metri	C. SMITH	9''93		E. ASHFORD 10"76				
200 metri	P. MENNEA	19"72		KOCH-DRECHSLER 21"71				
400 metri	L. EVANS	43"86		M. KOCH 47"60				
800 metri	S. COE	1'41''73		J. KRATOCHVILOVA 1'53"28				
1.500 metri	S. AOUITA	3'29''46		T. KAZANKINA 3'52''47				
3.000 metri	_			T. KAZANKINA 8'22"62				
5.000 metri	S. AOUITA	12'58''39		_				
10.000 metri	F. MAMEDE	27'13''81		I. KRISTIANSEN 30'13"74				
3.000 metri siepi	K. RONO	8'05''4		<u> </u>				
Maratona `	C. LOPES	2h07'12"		G. WAITZ 2h21'06"				
110 m ost. (M)/100 m ost. (F)	R. NEHMIAH	12''93		Y. DONKOVA 12"26				
400 metri ostacoli	E. MOSES	47''02		M. STEPANOVA 52"94				
Marcia 10 km	_			Y. KUZNYETSOVA 44'32''5				
Marcia 20 km	E. CANTO	1h18'39''9		Manager Comments				
Marcia 50 km	R. VEIGEL	R. VEIGEL 3h38'16" —						
Staffetta 4×100	USA	37''83		GDR 41"37				
Staffetta 4×400	USA	2'56''16		GDR 3'15''92				



CORRERE	5000	MARSYLI
Services	CE IT	MARIE LA



GRANDE CONCORSO «CACCIA AL RECORD»

NOME _____COGNOME _____

CAP ______ LOCALITÀ _____ TELEFONO _____

L WIN T

L TUO OROSCOPO IL TUO OROSCOPO IL TUO OROSCO

Settimana dal 17 al 23 agosto



ARIETE 21/3 - 20/4

Week-end placevole, movimentato, da non dimenticare.



LEONE 23/7 - 23/8

Domenica cinque astri saranno nel tuo segno. Ti sentirai... un leone!



SAGITTARIO 23/11-21/12

Week-end fantastico. Credo il migliore di queste vacanze.



TORO 21/4 - 20/5

Un po' di stanchezza durante il week-end. Ma da lunedì...



VERGINE 24/8 - 22/9

Da domenica la situazione si capovolge positivamen-



CAPRICORNO 22/12-20/1

Fase di relax. E fai bene, perché da lunedi... cose pazze!



GEMELLI 21/5 - 21/6

Martedi soddisfazioni da parte di un fratello o ami-



BILANCIA 23/9 - 22/10

Week-end regale: ti sentirai un piccolo riverito principe!



ACQUARIO 21/1 - 19/2

Hai avuto screzi con qualcuno? Il week-end sarà di rappacificazione.



CANCRO 22/6 - 22/7

Domenica piacevole, farai una pazza spesa. Ma... ne valeva la pena?



SCORPIONE 23/10 - 22/11

Mercoledì e giovedì romantici. Perché non scrivi una poesia?



PESCI 20/2 - 20/3

Mercoledi, giovedi e venerdi saranno giornate sentimentali.

COSA FARO DA GRANDE?

a cura di Giuliana Rivera

Quale sarà la tua professione? Hai delle qualità che ancora non conosci? Per una risposta scrivi a: COSA FARÒ DA GRANDE - CORRIERE DEI PICCOLI - MILANO - VIA SCARSELLINI 17 Indispensabili data, città e ora esatta di nascita e una fotografia.



AMILCARE BONFANTI -

Salò (Bs) - Vergine

Hai due tendenze ugualmente forti: l'amore per l'evasione, la fantasia, e quella, del tutto contraria, per la
stabilità, l'ordine ufficiale. Il
tutto su un piano elevato
(leggi la vita di Goethel). Sei
geniale, poco altruista, hai
indiscutibile talento letterario-poetico che aspira a
pubblici riconoscimenti.

Li avrai grazie anche a importanti relazioni e alla sicurezza economica di una stabile professione, per te importantissima, legata al tuo dono dell'eloquenza. Molti viaggi.



Dalle stelle vedo che hai avuto mesi negativi. Da ora, molto meglio! Sei volitiva, dinamica, saggia, equilibrata, ma un po' aggressiva, incostante nei tuoi progetti. Hai un bel talento musicale, metodo e originalità tecnica e d'ispirazione.

E, dato che miri ai risultati pratici, questa potrebbe essere la tua professione! Il successo sarà graduale ma tanto più duraturo.

Il cosiddetto «punto di fortuna» tuo personale riguarda la professione artistica. Auguril



LUCA BABBONI - Massa Carrara - Toro.

Sei un misto d'impulsività, indecisione, prudenza. Sei anche tenero e affettuoso, vorresti far del bene, aiutare gli altri, ma poi non ne hai la pazienza! Farai tesoro delle esperienze e diventerai un dirigente di qualche grossa azienda.

Mercurio ti dà grande intelligenza, razionalità, spiccato senso pratico-organizzativo di vasta portata, forza dialettica.

Desidererai lasciare qualcosa nel tempo e con il lavoro e la tua determinazione ci riuscirai.

ANTONELLA ROCCA - Villa di Tirano (So) - Bilancia.

Dato l'Ascendente Acquario Pesci, c'è in te qualcosa di complesso che ti rende impenetrabile a chi ti sta vicino. Sembri aggressiva ma sei armoniosa, tenera, attiva, moderna, di forte volontà. Prenderai sempre buone decisioni. Hai ragione: ottimo il ballo (o atletica!). Hai senso musicale, forza fisica, agilità di corpo e potere creativo.

Avraí grosse eredità! Un po' incostante nel matrimonio, che sarà però felice, brillante, di grande successo sociale.





LA SUPERTORTA GELATO DI STRACCIATELLA, SAVOIARDI E CACAO

Questa settimana il nostro «chef» gelataio ti suggerisce una ricetta che delizierà il palato di tutti i tuoi amici. Tieni conto che il tempo di preparazione è di un'ora e per realizzarla procurati una vaschetta di gelato della Cremeria Motta (come vedi qui a sinistra) e segui le nostre istruzioni.



Ingredienti: 1 confezione da mezzo litro di gelato «La cremeria Motta» al gusto di stracciatella, 3 uova, 1/4 di panna da cucina, 1/2 bicchiere di caffè freddo, 1 confezione di savoiardi, 2 cucchiai di zucchero, 2 cucchiai di cacao ama-

Utensili: una teglia, una terrina, un colino, un bicchiere, un cucchiaio



4 Copri ora con uno strato di gela-to alla stracciatella (e vale ancora la raccomandazione di prima: niente assaggi preliminari!) e ricomincia quindi da capo ovvero con uno strato di savoiardi, uno di crema a uno di gelato alla stracciatel-



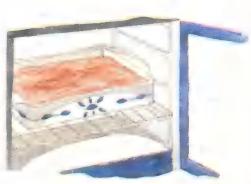
Ora prepara la crema: versa i La tuorli delle 3 uova nella terrina, unisci la panna liquida, il caffè e i 2 cucchiai di zucchero. Amalgama il tutto molto lentamente usando, come fanno i grandi cuochi, il cucchiaio di legno. Il segreto infatti per ottenere una crema soffice e delicata sta tutto nella delicatezza con cui misceli tra di loro i vari ingredienti.



5Dosa gli strati di modo che l'ulti-mo, più consistente degli altri, sia di gelato. Prendi ora un cucchiaio, bagnalo sotto l'acqua corrente del rubinetto (senza spruzzare troppo in giro) e spiana la superficie di gelato. Prendi il colino, versaci dentro i due cucchiai di cacao amaro e spruzzalo su tutta la torta.



Prendi ora la teglia e disponi uno Istrato di savoiardi, con un cucchiaio versaci sopra uno strato della crema che hai appena finito di preparare (non cominciare però ad assaggiarla adesso altrimenti non ti basterà per portare a termine la tua torta!)



La supertorta è finita ma prima di poterla gustare riponila nel reparto più freddo del frigorifero e lascia passare almeno un'oretta, dopodiché... buon gelato a te e a tutti i tuoi amici!



IL GRANDE RICETTARIO PER I BAMBINI

Guida pratica all'educazione alimentare all'insegna della salute, del gusto e della varietà

AIUTA LA MAMMA A PREPARARE QUESTI PIATTI

IL MENU DEL GIORNO

Completo
ed equilibrato
analizzato
al computer

Rispetta le misure delle porzioni che trovi accanto ad alcuni cibi.

PICCOLA COLAZIONE

1 tazza di macedonia fresca
1 tazza di latte
parz. scremato con un
cucchiaino di zucchero
1 fetta di pan tostato
1 cucchiaino di miele
o marmellata

PRANZO

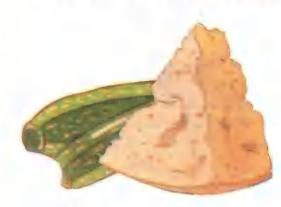
Insalata di riso zucchini ripieni 1 frutto 1 panino

SPUNTINO

Tramezzino alla ricotta

CENA

Pasta e fagioli insalata di sedano sorbetto al lampone 1/2 panino



Zucchini ripieni

DOSI PER 2 BAMBINI

2 zucchini
1/2 cucchiaio di parmigiano grattugiato,
1 cucchiaio di carne trita,
1 tuorlo piccolo,
1 pizzico di noce moscata,
1/2 tazza di salsa di pomodoro,
poca mollica di pane,
olio d'oliva, sale

Tagliare gli zucchini per il lungo e svuotarli. In una ciotola lavorare la carne trita con il tuorlo, il parmigiano, un poco di mollica di pane, metà della polpa degli zucchini, la noce moscata e il sale. Con il composto riempire gli zucchini, allinearli in una padella e cuocerli con la salsa di pomodoro e l'olio d'oliva a fuoco basso e a recipiente coperto. Lasciare intiepidire e servire.

Tramezzino alla ricotta

DOSI PER 1 BAMBINO

1 fetta di pan carré, 2 cucchiai di ricotta freschissima, 2 cucchiaini di latte parzial. scremato, 1 cucchiaino di prezzemolo tritato, sale

Lavorare la ricotta con il latte e il prezzemolo e aggiustare con il sale. Spalmare il composto sulla fetta di pan carré.



Pasta e fagioli

DOSI PER 2 BAMBINI

1 tazza di fagioli borlotti, 1 carotina, 3 tazze di brodo di carne, 2 cucchiai di ditalini, 1 cucchiaino d'olio d'oliva, sale

Lessare i fagioli e la carota in acqua salata finché saranno molto teneri e scolarli. Frullare la carota e tutti i fagioli, tranne 1 cucchiaio, nel brodo di carne e rimettere sul fuoco la crema ottenuta. Quando leva il bollore, aggiungere i fagioli interi e i ditalini e mantenere il calore molto moderato. Quando la pasta è cotta, spe-

gnere il fuoco e condire con poco olio d'oliva.

Le ricette che non trovi qui pubblicate le puoi leggere sul libro Il grande ricettario per bambini di Cristina Cappa Legora, edito dalla Idealibri (L. 28.000)

Tavole di Ludi Garcia





FRONTIERA

Marzo 1743. La Francia di Luigi XV e l'Inghilterra di Giorgio II sono sul punto di entrare in guerra l'una contro l'altra. Una delle cause della discordia è il possesso dei territori nord-americani che oggi costituiscono il Canada.

Nel suo castello semidiroccato vive il barone Armand Griffard, ex soldato, giocatore sfortunato e cortigiano in disgrazia. Armand sembra essere molto lontano dalla grande politica del suo Paese. I giochi di potere sembrano non interessar-



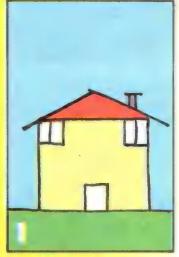
lo... Così inizia il primo di questa serie di telefilm in onda tutti i sabati (alle 18.40 sulla Rai 1) fino a metà settembre.

Amore e avventure, intrighi e tradimenti, suspense e azione sono gli ingredienti di questi telefilm ambientati intorno alla metà del '700 in Europa e nel Nuovo Mondo. Tra i protagonisti troviamo: Daniel Ceccaldi, Mathieu Carriere, Matt

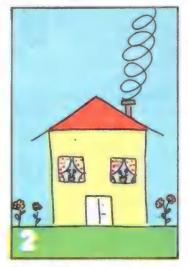
Birman, Mel Martin.

SCEGLI UN DISEGNO E TI DIRO' CHI SEI!

Per la seconda settimana consecutiva ti proponiamo un gioco istruttivo, divertente, ma, soprattutto, utile: lo «psicotest». Dopo aver giocato nel numero scorso con il significato dei disegni degli alberi e delle loro chiome, stavolta i nostri superesperti di psicologia infantile e grafologia Evi Crotti e Alberto Magni ti invitano a scoprire la tua personalità attraverso i disegni della casa e della strada.



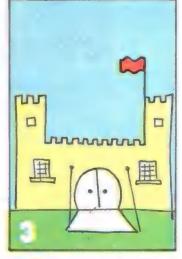
La scorsa settimana hai giocato con i tuoi genitori e i tuoi amici con lo «psicotest» sugli alberi e le loro «chiome»? Hai scoperto le caratteristiche più salienti del tuo carattere, oppure i lati più nascosti della tua personalità? Ebbene: questa settimana i nostri superesperti Evi Crotti e Alberto



Magni ti propongono un nuovo gioco-test imperniato su due nuove serie di simboli: la casa e la strada.

La casa rappresenta il primo luogo d'amore e di comunicazione: simbolo di

mo luogo d'amore e di comunicazione: simbolo di protezione e di ricordi, essa rappresenta per ciascuno di noi una fonte di emozioni, una palestra di esperienze,



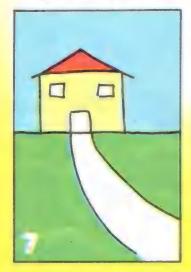
un rifugio sempre gradito.
La strada, vista come nei disegni qui sotto quale prolungamento della casa, indica, simbolicamente, la possibilità di uscire dal nucleo
familiare, cioè dal proprio
«nido d'origine», per procedere verso il mondo esterno, a contatto con gli amici
e la società che ci circonda.



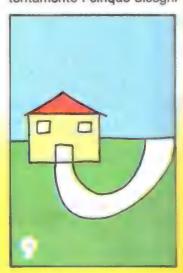
Ma, contemporaneamente, la strada rappresenta anche la possibilità di rientrare in qualsiasi momento in casa, nel «nido d'origine», a contatto con la famiglia.

Fatte queste premesse generall, ora ti invitiamo a giocare allo «psicotest» di questa settimana. Osserva attentamente i cinque disegni









ATTENZIONE

Scegli, fra le due file di disegni, quello della casa e quello della strada che preferisci: capovolgi il giornale e cerca, nella tabella qui accanto, il numero corrispondente a ciascuno dei due disegni prescelti: scoprirai quali sono le caratteristiche «nascoste» della tua personalità.



delle case riprodotti qui sopra, lasciati trasportare dal tuo istinto, scegli quello che ti piace di più e ricordane il numero. Poi osserva i cinque disegni delle strade qui sotto e, scelto quello che preferisci, ricordane il numero. Ora non ti resta che leggere i «significati» dei disegni nella tabella accanto.



COSÌ LE CASE E LE STRADE RIVELANO LA TUA PERSONALITÀ

Chi ha preferito il disegno della strada chiusa e introversa. Il rapporto con gli altri è sobrio e fatto di poche parole, senza pero estobrio e fatto di poche parole, senza però escon i coetanei, userà lo stesso atteggiamento: Diligente, attento e con buone capacità di concentrazione, risolverà bene i doveri della concentrazione, risolverà bene i doveri della scuola ottenendo così ottimi risultati. Il diverti-scuola ottenendo così ottimi risultati. Il diverti-scuola ottenendo casa nella quale riesce all'interno della propria casa nella quale riesce all'interno carsi e a trovare la serenità.

piuttosto chiuso perché teme II giudizio degli altri. Perfezionista, non ama fare brutte degli altri. Perfezionista, non ama fare brutte figure e vorrebbe essere sempre all'altezza del compito. Se abaglia si rinchiude come un riccio e può anche pungere proprio come un riccio. Il riforno a casa può non essere sereno e il ragazzo può apparire insofferente proprio e il ragazzo può apparire insofferente proprio e il non placevole è successo. Il carattere, andi non placevole è successo. Il carattere e di socievole. Qualche a monenti di chiusura e di caratte apparit a mondo sociale.

Chi ha scelto il disegno del «bivio» deve ancora decidere quale strada scegliere. Tale diseglo può dipendere dalla paura di staccarsi dagli affetti sicuri. L'impatto con gli altri è di solito imbarazzante anche perché gli toma difficile scegliere tra un compagno e un aitro. È di carattere estroverso e bisognoso di senici, ma ha bisogno di sentirai cercato e accettato dagli altri. Lavora bene in gruppo ancettato dagli altri. Lavora bene in gruppo ancettato dagli altri. Lavora bene in gruppo ancetta se, abitualmente, è silenzioso.

Chi ha preferito questo disegno è un soggetto che ha un carattere aperto e disponibile all'ascolto. Accetta con cuore aperto suggerimenti e consigli. Sarà facilitato nell'apprendimento perché duttile e flessibile di mente. Saranno preferiti i giochi all'aria aperta e il rientro in casa sarà gioioso. È molto sensibile e può avere attitudine per gli studi umanistici.

Chi ha scelto questo disegno non al accontenta facilmente e vuole constatare di persona ogni cosa e ogni avvenimento. Se incontra qualche ostacolo tende ad aggirarlo o a risolverlo da solo senza chiedere aiuti esterni: Spesso e sua difficoltà a chiedere aiuto è dovuta e suo orgoglio. Ha una intelligenza selettiva, perspicace, curlosa, attiva e quindi è predisposto a studi, alla meccanica e alla riccerca. L'abilità manuale lo predispone ai giocerca. L'abilità manuale lo predispone ai giocerca.

bienti nuovi. Sicuro di sé, si muove e sbriga senza difficoltà i suoi compiti e i suoi doveri. Sa esprimersi in modo chiaro e ottenere buoni risultati anche nella scuola per cui l'apprendimento non dovrebbe presentare alcun problema. Chiacchierone e un po' invadente, occuperà molto spazio e nel gioco saprà farsi cuperà molto spazio e nel gioco saprà farsi La casa grande è indice di espansione, di apertura; è invitante e quindi predispone all'ospitalità. Chi ha scelto questo disegno è un ragazzo estroverso e affettuoso che ha facilità nel fare amicizie e nell'inserirsi in am-

scutti cue nell'orale. veramente ha dentro riesce, meglio negli proprio per la difficolta nell'esprimere cio che Non ama mettersi nei primi posti e, a scuola, alutare il prossimo, ma lo ta con discrezione. Individuali. Timido e sensibile, è disposto ad Anche negli sport preferisce puntare su quein canteia; ma i giochi schiva quelli di gruppo. ma con i coetanei progressivamente e con propri ramiliari e sta bene con loro. Si amalgao incontrarsi con pochi amici. E attaccato ai introverso e ama preferibilmente stare da solo Chi ha scelto questo disegno ha un carattere protettivo per contattare con fiducia il mondo. chiusura e di difficoltà a uscire dal rifugio Porte e mestre spartate sono indice di

Il castello, come luogo di abitazione, è simbolo di forza, di potenza, di nicupio ideale. Chi ha preferito questo disegno è un po' sognatore, ama fantasticare innicare. Tende a sognare a occhi aperti essendo un idealista e un sentimentale. La casa è do un idealista e un sentimentale. La casa è duindi per lui più un rifugio ideale che concreto. Il suo gioco preferito potrebbe essere quello di creare favole e poesie, oppure di inventare storie ricche di avventure. Di carattere buono, generoso e malleabile, nel rendire puerto scolastico potrebbe presentare qualitatico scolastico potrebbe presentare qualitatico scolastico precis fantasia.

La casa accogliente con il camino acceso, con i flori sul davanzale delle finestre e nel giardino, indica ospitalità e disponibilità verso stra di essere un ragazzo spontaneo che ama stra di essere un ragazzo spontaneo che ama la vita e la natura. Altruista, di carattere immediato e caloroso, vorrebbe accogliere tutti in casa sua poiché sente molto l'amicizia e il calore che essa produce. La sua casa quindi è aempre aperta. È attento che tutto sia in ordino e che vi siano tante cose affinché gli ospiti ne che vi siano tante cose affinché gli ospiti o gil smici il trovino sempre a loro agio. Nel gioco è delicato ma presente e sempre pronto o gli amici il trovino sempre a con o agio. Nel sintervenire il dove dovesse mancare qualcosa.

La casa piccola indica un che di raccolto, di intimo che permette la meditazione e la concentrazione. Chi ha scelto questo disegno denota un carattere timido, un po' impacciato, che richiede spesso conferme al propri gentioni anche prima di fare qualicosa con i propri amici. La famiglia per lui ha ancora quella funzione di ripatro e di sicurezza che lo fa sentitre protetto di fronte a qualsiasi difficoltà. Forse si aspetta delle spinte che lo siutino ad acquistare sicurezza e autonomia per credere acquistare sicurezza e autonomia per credere può più in se stesso. Nel gloco con i compagni di più in se stesso. Nel gloco con i compagni buò trovare il mezzo per superare la propria



Ti piacerebbe essere un nuovo Indiana Jones? O vivere emozionanti avventure come il fantastico agente segreto 007? Ebbene: il Corrierino e la Fisher Price ti invitano a partecipare anche questa settimana all'entusiasmante concorso «Scopri la parola misteriosa» con il quale potrai vincere bellissimi binocoli, pratici zainetti-avventura e favolosi walkie-talkie! Partecipare a questo concorso è facilissimo!

Per altre due settimane pubblicheremo una «parola misteriosa» scritta con II «codice Morse».

Il codice Morse è l'alfabeto formato da punti € linee ideato nel 1837 da Samuel Finley Breese Morse, l'inventore del telegrafo elettromagnetico, e tuttora usato per le trasmissioni di messaggi a lunga distanza. Impara anche tu il «codice Morse» (è pubblicato in queste stesse pagine) e decifra, lettera per lettera, la «parola misteriosa» della settima-

Scrivila nell'apposito spazio del tagliando pubblicato in fondo alla pagina di destra, insieme con il tuo

IMPARA CON NOI L'ALFABETO

avvincente dell'estate!

Hai decifrato e conservato le prime cinque parole misteriose?
Bene, scopri quella di questa settimana e... partecipa alla operazione avventura del Corriere dei Piccoli! Puoi vincere bellissimi binocoli, zainettiavventura, walkie-talkie della Fisher Price e, in più, imparerai l'alfabeto Morse!

nome, cognome e indirizzo. Spedisci poi a «Operazione avventura» Corriere dei Piccoli - Casella Postale 10910 - 20110 Milano.

Ogni settimana pubblicheremo una «parola misteriosa diversa» scritta in «codice Morse».

Fra tutti coloro che l'avranno decifrata correttamente e scritta sull'apposito tagliando numerato (tutte dovranno pervenire al Corriere dei Piccoli entro e non oltre il 15 settembre), verranno sorteggiati di volta in volta 12 zainetti-avventura, 5 binocoli e 5 coppie di walkie-talkie. Ovviamente chi spedirà più tagliandi avrà maggiori probabilità di vincere.

Ma c'è di più: l'ultima settimana di gioco, insieme con l'ultima parola misteriosa, sull'apposito tagliando dovrai scrivere l'intera frase «in codice» composta dalle otto parole pubblicate di volta in volta.

Quindi attenzione: conserva gelosamente tutte le copie del tuo Corrierino e invita anche i tuoi amici a partecipare a questo nuovo grande concorso-avventura!

i	r
j	8
k	t
1	u
m	V
n	W
0	X
p	y
qp	Z



ATTENZIONE!

Decifra e conserva di volta in volta la «parola misteriosa della settimana»: alla fine tutte e otto, nell'ordine, comporranno la «frase in codice» con la quale potrai vincere 10 kitavventura della Fisher Price. Tutti i tagliandi devono pervenire al Corriere dei Piccoli entro il 15 settembre!

CORRIERE de PICCOL	1 Fisher-Price
6 «OPERAZIONE AVVE	NTURA»
Decifra la «parola misteriosa» di questa set con il nome, cognome e indirizzo, mettilo in bu avventura», Corriere del Piccoli, Casella Posta	ista e spedisci a: «Operazione
LA PAROLA MISTERIOSA DI QUES	STA SETTIMANA È:
COGNOME	<u>ු</u>
NOME	<u>.</u>
VIA	N
CAPLOCALITÀ	₹











PUF, RONF, PERCHE'?
CHE COSA C'E' DI
SPECIALE, QUI?































Il Corriere dei Piccoli, la Renault e la Loacker sponsorizzano l'avventura più fiabesca dell'estate

IN UNA TORRE ABBIAMO PRESO UN LIBRONE MISTERIOSO

«È scritto in una lingua incomprensibile», raccontano nella terza puntata del loro diario di viaggio i tre ragazzi che stanno attraversando l'Austria alla ricerca degli gnomi. «Per leggerlo occorre usare tre dizionari contemporaneamente»

Terza puntata dal 6 al 13 agosto

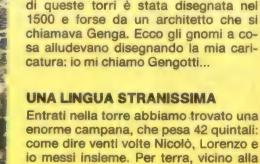
Carissimi gnomofili (vuol dire amanti degli gnomi, come slete voi, no?) ciao! Rieccomi per raccontarvi un'altra tappa del nostro viaggio in Austria a caccia degli amici di David e Lisa. Da queste parti sui televisori si riesce ancora a vedere «Italia 1», ma purtroppo in ago-

sto le avventure dei nostri due piccoli «amici dei boschi» non sono in onda, però abbiamo ugualmente la loro compagnia sulle pagine del vostro Corrierino.

Questa mattina, quando mi sono alzato, davanti alla tenda ho trovato, disegnata sul terreno con un bastoncino, una grande campana, un grosso libro e... una mia caricatura. O è uno scherzo di Nicolò, o è un messaggio lasciatoci da qualcuno... Mah!

Ci siamo rimessi subito in moto (dopo aver ricalcato il disegno colandoci dentro del gesso liquido, che abbiamo sempre con noi, per poterlo conservare) e, prima di addentrarci in città, lo abbiamo mostrato ad un contadino. Il contadino l'ha guardato per qualche

secondo, poi con un grande sorriso ci ha detto: «Questo lo riconosco: è un disegno fatto dagli gnomi. Si vede che piacete proprio a loro: non ne fanno quasi mai. Comunque, la campana si riferisce a quella di Schlossberg. Il libro non so proprio cosa possa significare. Questa faccia, poi, deve essere proprio quella di uno sciocco!... Che buffa!». Ho finto di non arrabbiarmi per lo «sciocco», ed abbiamo ripreso il viaggio a bordo della nostra «Renault 4» tappezzata di scritte «Loacker». Schlossberg è una collina. Ci si arriva in funivia. In cima alla collina ci sono delle antiche mura e torri. Dopo aver letto qualche informazione su una quida turistica, abbiamo scoperto che una di queste torri è stata disegnata nel 1500 e forse da un architetto che si chiamava Genga. Ecco gli gnomi a co-



Entrati nella torre abbiamo trovato una enorme campana, che pesa 42 quintali: come dire venti volte Nicolò, Lorenzo e io messi insieme. Per terra, vicino alla campana c'era una riga tracciata col gesso. L'abbiamo seguita come Pollicino segui le pletruzze bianche, e ci siamo trovati in un angolo polveroso. Appoggiato su uno sgabello c'era un enorme librone rosso. Di sicuro era li per noi, ma non ci capivamo niente: era



La «Renault 4» con la quale Lorenzo, Franco e Nicolò stanno dando la caccia agli gnomi, fotografata durante l'attraversamento di un bosco. Pare che i piccoli saggi e magici omini vivano volentieri dove le selve e le foreste sono più fitte. Ed è anche ovvio: evitano così di essere disturbati dagli uomini!



A sinistra, Lorenzo Di Marco, Franco Gengotti e Nicolò Quirico, i tre protagonisti della simpatica «caccia agli gnomi».
Qui sotto, i tre ragazzi davanti alla loro tenda mentre leggono con l'aiuto di tre vocabolari il libro misterioso trovato in una vecchia torre sulla collina di Schlossberg.





In alto, la cartina dell'Austria con l'intero tragitto della singolare «caccia agli gnomi» e, qui sopra in dettaglio, il percorso della seconda tappa, da Graz a Vienna. Sarà ancora lunga la strada per trovare gli gnomi? scritto in una lingua stranissima con frasi tipo questa: «Asef frevemo ni catia moffait». Boh!

Finalmente arriviamo a Vienna, la capitale. È bellissima! Qui abbiamo prenotato un alberghetto vicinissimo al Danubio, l'immenso fiume che attraversa mezza Europa.

UN VERO TESORO

Dalla nostra camera vediamo un'altissima torre moderna. Difficilmente ci saranno gli gnomi, ma la nostra curiosità è troppo forte. Alla base vediamo che, per fortuna, un ascensore porta fino in cima. Non ci pensiamo due volte e in un volo ci troviamo a 165 metri di altezza dove troviamo un ristorante... girevole! Si, è proprio così. Ci si siede ad una finestra, e tutto (ma tutto: pareti soffitto e pavimento) gira su se stesso. In un quarto d'ora si fa tutto il giro.

Poco lontano c'è la più grande ruota panoramica del mondo. Figuratevi che per fare il giro completo ci mette venti minuti!! Alla sera, dopo esserci divertiti al Prater, un grandissimo luna park, troviamo in albergo un pacco per noi. Eppure nessuno sa che siamo qui... Lo apriamo e troviamo tre piccoli libriccini, uno rosso, uno verde e uno blu. In due di questi non si capisce una sola

parola, nel terzo qualcosina si.

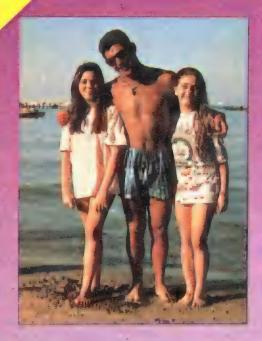
Ci abbiamo messo tutto il giorno successivo, ma alla fine abbiamo capito il loro scopo: sono dei dizionari che funzionano solo se usati tutti e tre contemporaneamente e servono per il grosso librone. Vi spiego: col primo, quello rosso, la frase di prima (Asef frevemo ni catia moffait) diventa «Saa aaret ttress po». Col dizionario blu questa frase si strasforma in «Bitt Pooll araimo». Col terzo e ultimo dizionario, quello verde, scopriamo che la frase significa «Grande libro segreto».

Abbiamo tra le mani un vero tesoro! Spero che abbiate capito come funziona il sistema dei tre dizionari. Vi faccio comunque un esempio con le nostre lingue. È come se volessi tradurre in italiano una frase russa, ma invece di avere il dizionario russo-italiano ne ho uno russo-spagnolo, uno spagnolo-tedesco e uno tedesco-italiano. Quindi per capire il senso della frase devo fare tre traduzioni...

Tra un po' non capisco più nulla lo. Forse è meglio che vi lasci a pensarci un po' su. Intanto io mi metto a tradurre il librone. Alla prossima settimana, cari «gnomefili».

Franco Gengotti

(3 - continua)



EVVIVA LE VACANZE!

Caro Corrierino, siamo due lettrici in vacanza a Gatteo Mare. Con noi nella foto è ritratto il bagnino Luca, un ragazzo simpaticissimo. L'estate è molto bella e vogliamo augurare a tutti buone vacanze!

Daniela e Micaela, Milano

Care Daniela e Micaela, grazie! Siete molto gentili. È sempre piacevole ricevere affettuosi «messaggi» come il vostro! Ricambiamo di cuore il vostro augurio: buona estate anche a voi!



UN DISEGNO PER CREAMY

Cara Creamy, ti mando questo disegno perché sei bellissima e anche molto simpatica. Dove posso trovare una cassetta con le tue canzoni? Un salutone a te e a Toshio.

Maura Bompieri, Carpenedolo (Bs)

Cara Maura, le mie canzoni le canta Cristina D'Avena. Cerca nei negozi di dischi I suoi dischi incisi dalla casa discografica Five e troverai quello che desideri. Grazie di cuore per il tuo bel disegno: lo terrò incorniciato in camera mia. Clao e baci anche da Toshio.



UNA LETTERA DA APULIA

Cari amici, vi scrivo dalle vacanze per salutare tutti i miei amici televisivi: Pollyanna, Alice, Flo e anche i redattori del Corrierino! Il posto dove sono è Il villaggio Robinson di Apulia in Puglia. La spiaggia è di una sabbia finissima e tra essa e il club c'è un bosco di pini marittimi. Eppoi gioco a tennis, ci sono 13 campi, vado in windsurf e faccio sci nautico. Nella foto che vi mando potete vedere un momento di relax nel bosco. Un bacio grosso a tutti e... venitemi a trovare!!! Giovanna Paolucci, Roma

Grazie per l'invito! Magari potessimo venire a trovarti! Ma poi il *Corrierino* chi lo farebbe? Ciao!



CANDY E TERENCE

Mi chiamo Francesca e avrò presto 10 anni. Cara Candy, quanti anni hai? Tu e Terence vi sposerete? Lo spero tanto.

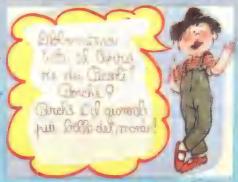
Francesca Nicoletti, Cornedo Vicentino (Vi) Cara Francesca, all'inizio della mia storia sono una bimba, ora (invece) ho diciotto anni. Terence e io ci sposeremo presto, ciao!



TANTE DOMANDE PER GEORGIE

Cara Georgie, mi piacciono molto le tue avventure ma finiscono sempre troppo presto! Perché non sposi Abel o Artur? A me piacciono tutti e due! Come posso avere i capelli belli soffici e lunghi come i tuoi? I miei sono neri! Spero II piacciano i miei disegni! Daniela Galziniato, lerago (Va)

Cara Daniela, mi spiace deluderti, ma ad Abel e ad Artur io voglio bene solo come a due fratelli! Sposerò qualcun altro... Riguardo ai capelli, per averli belli bisogna curarli con shampoo e balsamo e non lavarli spessissimo! Neri o biondi non ha importanza. Mandami una tua foto che la pubblico sul Corrierino. Ciao!



UNA AMMIRATRICE DEL CORRIERINO Caro Corriere dei Piccoli, il tuo giornale è davvero super. I miei fumetti preferiti sono: David, Sandy, Mila e Shiro, i Puffi, le avventure di Glassy. Giorgia Ferrari, Guardiagrele (Chieti)

Grazie cara Giorgia dell'apprezzamento e anche della vignetta con la Stefi!





Scrivi a: LA POSTA DI GLASSY -CORRIERE DEI PICCOLI. via Scarsellini 17, 20161 Milano.

Caro Glassy, nella mia città hanno messo i contenitori per il vetro e io vado a gettare le bottiglie. Ma guando sono nella campana le bottiglie si rompono?

Daniele Vacca - Ciampino

Carissimo Daniele, le bottiglie, i barattoli, i vasetti eccetera, che si raccolgono negli appositi contenitori non vengono riutilizzati così come sono, ma frantumati, sterilizzati e inviati alle vetrerie. Qui vengono nuovamente fusi e trasformati in nuove bottiglie, barattoli, vasetti eccetera. Nelle «campane» si può dunque mettere anche vetro rotto (una bella comodità, tra l'altro, non vi pare?): l'importante è mettere SOLO VETRO e nessun altro materiale per non rendere più difficile il lavoro di raccolta.

Caro Giassy.

mi chiamo Valeria e sono una tua grande «fan». Ti vorrei proporre, se tu vuoi, di fare la pace con Drak. Perciò vorrei dirgli questo: «Drak, non ti offendere... ma pensaci su: pensa se il mondo fosse fatto solo di montagne di rifiuti e basta! Che schifezza! Secondo me tu devi essere buono nel fondo del tuo cuore... Ti prego, pensaci! Un caro saluto a Glassy e a te. Drak».

Valeria Fava - Corsico (Mi)

Cara Valeria, il tuo discorsetto Drak è davvero commovente, ma per fare cambiare idea al mio «nemico» credo che ci voglia ben altro. In fondo, poi, Drak non è cattivo, ma testardo, come tanta gente che non vuole capire che la nostra Terra va trattata con amore e rispetto, nell'interesse di tutti noi. D'altra parte, se non dovesse combattere contro di me, credo che il nostro Drak si annoierebbe a morte... Ecco, adesso vedo che sta arrivando qui... Mi sembra un po' più verde del solito e particolarmente ringhioso... Perciò vi saluto e... arrivederci alla prossima settimana.





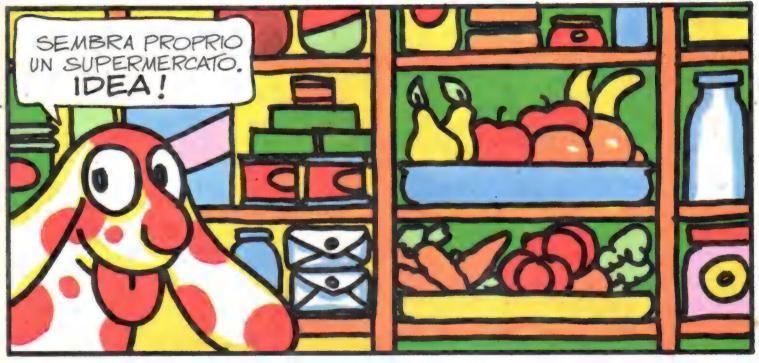


di Altan



























© 1981-'85 - Francesco Tullio Altan © By Quipos, Milano

C'ERA UNA FOLTA... LEFLABE DEL BOSCO INCANTATO OFFICIAL STATES DEL BOSCO INCANTATO OFFICIAL STATES OFFICIAL STATES DEL BOSCO INCANTATO OFFICIAL STATES OFFICIAL STATES

Questo racconto è stato tratto da *Le fiabe* del bosco incantato, dell'Editrice Piccoll. Costa L. 15 mila. ... due giovani che, in attesa di diventare grandi e sposarsi, si erano scambiati un pegno d'amore: si chiamavano principessa del Regno delle Volpi e principe del Regno dei Cervi. Leggi (o fatti leggere, se sei piccolo) la loro affascinante e divertente storia

I dodici cacciatori

Il principe del Regno dei Cervi era un bellissimo ragazzo un po' timido, snello e agilissimo, amava la principessa del Regno delle Volpi, una ragazza dai capelli rosso scuro, gli occhi verdi un po' obliqui e un'aria curiosa e selvaggia. Aspettando il momento di sposarsi, lei gli aveva intrecciato un giubbino da caccia fatto di erbe selvatiche e lui le aveva infi-

lato una collana di noccioli, bacche di ginepro e lucidi semi rossi. Ma un giorno il padre del principe gli fece promettere che, dopo la sua morte, il giovane avrebbe sposato e tenuto accanto a sé sul trono la principessa delle Patate, una ragazza bruttina, tutta piena di bitorzoli, ma ricca come dieci regine messe insieme. Il figlio, incapace di ribellarsi, mandò un messaggero a chiedere la sua mano e Volpicina — quando lo seppe — si disperò a tal punto da ammalarsi gravemente. Suo padre, angosciato, si torceva le mani: «Dimmi cosa posso darti... tutto quello che desideri!».

febbre, chiese che venissero trovate undici ragazze che le somigliassero come undici gocce d'acqua.

UNDICI SOSIA

«Che strana richesta» mormorarono tutti, dal primo ciambellano all'ultimo folletto, ma gli occhi della
ragazza brillarono più decisi e fieri che mai, lampeggiando nel buio
della stanza come due smeraldi. Ci
vollero più di sette lune per accontentarla, perché era assai bella e
non era facile trovare ragazze che
le somigliassero. Una commissione
speciale, formata dal Gran Pignolo
di Corte, da due linci con gli occhiali e dalla Ninfa Lentina, fu incaricata di selezionare le ragazze



che arrivavano da tutti i regni vicini. Il Gran Pignolo era attentissimo ai peletti delle sopracciglia e alle unghie dei mignoli; le linci esaminavano con cura le caviglie e il lobo dell'orecchio sinistro; la ninfa era molto severa con le fossette nelle guance e le lentiggini sul naso.

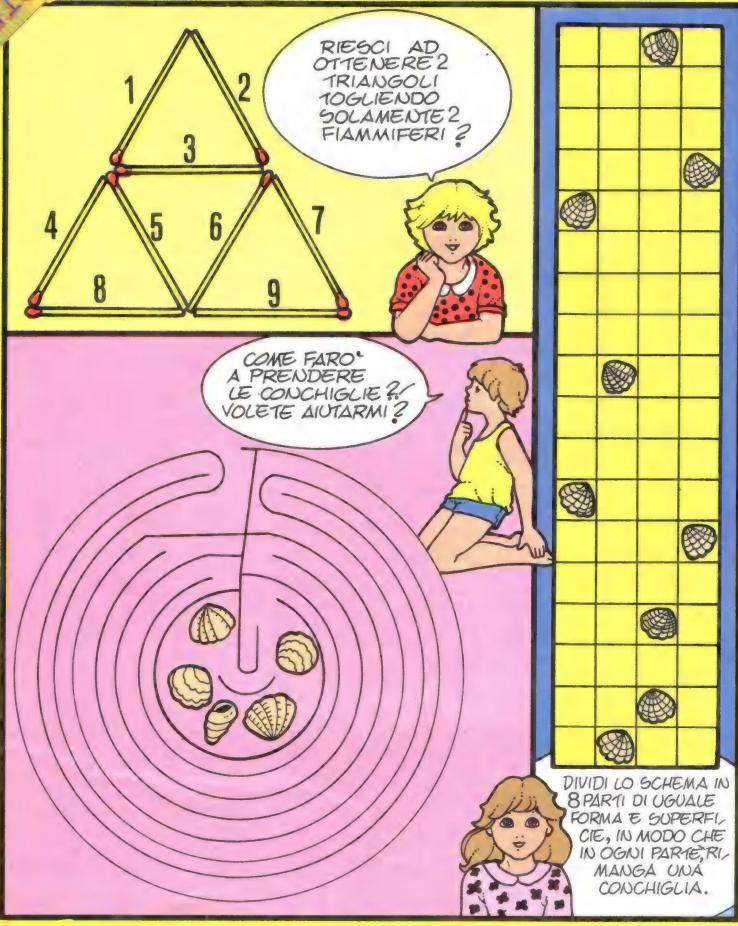
LEONE E LUCERTOLA

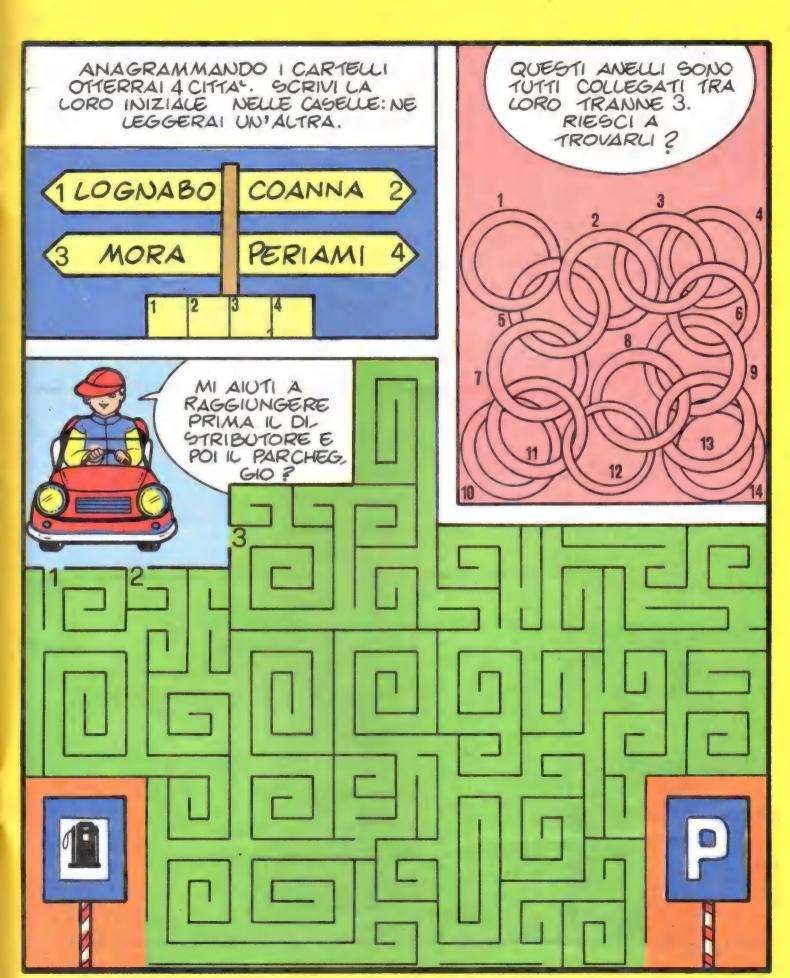
Finalmente le undici fanciulle furono scelte e per ognuna di loro come per Volpicina — fu ordinato al Maestro Sarto un completo da caccia. Il primo lunedì di primavera le ragazze uscirono a cavallo nei loro abiti nuovi fiammanti, tutti identici: diversi erano solo i colori dei giubbetti. Si sparse la voce che dodici giovani cacciatori, tutti fratelli, cavalcavano di regno in regno e la gente imparò a chiamarli coi nomi dei colori delle loro giubbe: Azzurro - Violetto - Vermiglio - Smeraldo - Porporino - Arancio - Ghiaccio - Gialletto - Pisello -Turchino - Indaco - Terradisiena. Il principe dei Cervi, che ne aveva sentito parlare, li accolse nel suo palazzo e li prese al suo servizio come cacciatori di corte. Ma il principe aveva per amico un leone che aveva un fiuto finissimo. Il leone andò dal principe e gli disse che a suo parere i dodici cacciatori erano dodici fanciulle e che lo si sarebbe visto chiaramente facendoli camminare sui ceci. «I cacciatori avrebbero un passo fermo, mentre le ragazze scivolerebbero e farebbero rotolare i ceci da tutte le parti!» suggerì il leone. Ma una lucertola amica di Volpicina corse a dirle tutto, così l'indomani le fanciulle, attentissime, camminarono su un lungo corridoio seminato di ceci senza battere ciglio (in realtà Terradisiena temeva di slogarsi una caviglia).

Ma il leone non volle convincersi e suggerì di far attraversare ai cacciatori una grande stanza piena di filatoi: «Le ragazze vanno pazze per la tessitura, le trine, i ricami: si tradiranno...» Avvertite dalla lucertola ancora una volta, le ragazze furono impassibili: passarono tra i telai d'argento e i mucchi di merletti e sete colorate senza neppure voltare la testa (in realtà Ghiaccio moriva dalla voglia di tessersi una sciarpetta). Il leone fu messo a tacere. Il principe tenne i cacciatori presso di sé. Si affezionò a tutti e particolarmente a Vermiglio.

Un giorno gli disse: «Sai, Vermiglio, sta per giungere al nostro regno la principessa delle Patate, che mio padre ha scelto per me, ma il mio cuore è gonfio di nostalgia....» Proprio in quel momento il cavallo di Vermiglio si impennò e il cavaliere fu sbalzato di sella e sbattuto contro un albero. Il principe si precipitò a soccorrerlo e... immaginatevi la sua meraviglia quando vide che dal cappello piumato erano sfuggiti lunghi capelli rossi come la coda delle volpi e dalla giubba era sbucata una collana fatta di nocciole e di bacche di bosco. Tra le lacrime i due si abbracciarono e promisero di non lasciarsi mai più. E stavolta potete stare sicuri che mantennero la promessa









RIUSCIRAI A 1ROVARLI

ANNERISCI GLI SPAZI CON I PUNTINI. 2.

SAPRAI COME VIENE CHIAMATO IL VERSO DEL CONIGLIO.

CHE
FILO DEVE
PRENDERE
IL
CONIGLIO
PER
MANGIARE LA
CAROTA?



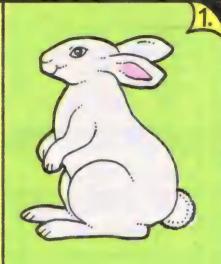
Il coniglio

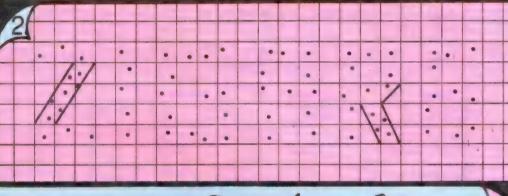
E UN MAMMIFERO RODIVO, RE: I PRIMI AD ALLEVAR,. LO FURONO I ROMANI.

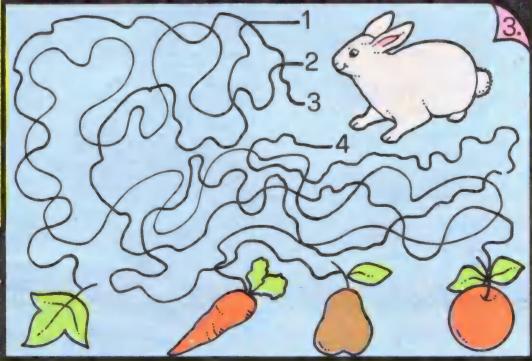
TUMO IL CORPO E RICO, PERMO DA UN MORBIDO PELUME.

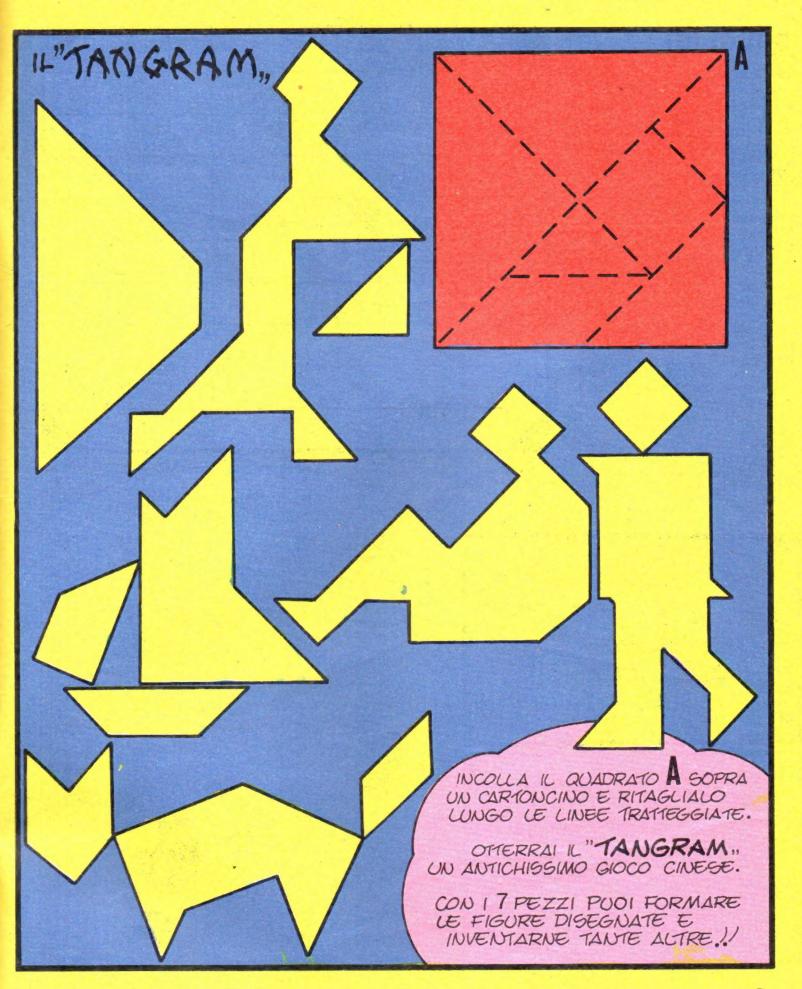
SVILUPPATI, SOPRATTUTTO L'UDITO E LA VASTA.

E VEGETARIANO: IN UN GIORNO MANGIA FINO AD UN CHILO DI CUBO.









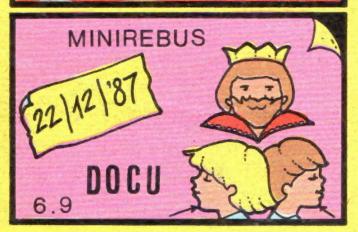
CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. L'oggetto del disegno - 9. Viaggiano sui binari - 10. Lo sono le aquile - 13. Monarca - 14. Segue la rotta in mare - 16. Prima della esse - 17. Campione - 19. Se le dà l'altezzoso - 20. Una bevanda - 21. Sigla di Taranto - 23. Lo sono i bassotti - 25. Sigla di Torino - 26. Consonanti di tana - 27. Sigla di Cuneo - 29. Piccolo corso di acqua - 30. Radio Televisione Italiana - 32. Falsa - 34. Sigla di Rovigo - 36. Lo sono pittura e scultura - 38. Pronome - 39. Scresce con gli anni - 40. Capoluogo della Valle d'Aosta - 41. Gracida nello stagno.

VERTICALI: 1. Ce l'ha il gallo in testa - 2. Come il 13 orizzontale - 3. Ha 365 giorni - 4. Strada - 5. Lo sono i porcellini della favola - 6. Come il 21 orizzontale - 7. Contrario di chiusura - 8. Agro, piccante - 9. Il mezzo - 11. La respiriamo - 12. Vocali di fine - 15. Sigla di Varese- 18. Udito - 22. Fiume italiano - 23. Costosa - 24. Dentro- 25. Vi si mettono le candeline - 27. Stato dell'Asia - 28. Il primo numero - 31. Grosso pappagallo colorato - 33. Trasporti internazionali - 35. Vocali di moda - 37. Sigla di Isernia - 39. Metà enne.

7	1	2	3	4		5	6	7	*	8	
9		- 1			*	10			11		12
13		*	14		15		*	16			
17		18		*		*	19				*
*	20		*		~	-0	0	21		*	22
23		-	24	5	1				*	25	
*	*	26		*	27	28	*	29			*
30	31		*	32			33		*	34	35
36			37	*	38			*	39		
	40	-				*	41				A

MINIREBUS C T CHE 8.7 CHE



Le soluzioni di questi giochi le troverai sul numero 34

Le soluzioni dei giochi pubblicati sul numero 32

A pagina 73: 1) Elefante, cavallo, cammello, pesce; 2) Una seppia; 3) Polpo.

A pagina 74: 1) Soluzione 2; 2) Soluzione 1.

3) La tartaruga è un rettile, mentre gli altri sono mammiferi.

A pag. 75: 1) a-6; b-3; c-5; d-1; e-4; f-2.

A pagina 76: 1) Riga rossa del collo; riga blu in basso; cerchio giallo. 2) Sei volte «Rana»; 3) L'intrusa è la «A». Le altre, partendo dal fondo, danno la parola «orso».

A pagina 77: 1) Cassetta per le lettere; 2) Cesellare l'ottone.



Salve! Come va la tua vacanza? A me sta andando benone... parola del Pinguino Pasticcione! Ehm, no! Volevo dire, che mi va... sì, insomma... solo benino... perché, acci... saobbo come un matto, sul Corrierino! Eh eh, già, proprio così! Al Corriere dei Piccoli si sono messi in testa che ti dobbiamo offrire un'estate alla grande! Boh, sarà... Comunque, io mi sono preparato lo zainetto da viaggio e, appena potrò, ti chiedo scusa, me la filerò! Ehm, spero non mi sentano Barbaverde o i Pitti Potti, altrimenti quelli non mi mollano. Comunque, la prossima settimana, il MAXI-FUMETTO di 12 pagine se lo debbono ORGANIZZARE i PUFFI eh, eh... Un lavoro in meno per me! Ah, sul Corrierino nº 34 troverai anche la seconda puntata di CASTELLALTO. il fumetto gioco di Dan, e ancora un maxiposter doppio, con il gioco di Pollyanna e le tessere misteriose. Okay, ora stop con le presentazioni! No. un momento... Sul prossimo Corrierino ci sarò anch'io! In una mia avventura «da spiaggia»! Eh... eh... Te l'ho detto che sgobbo, no? Ciao, cerca di non mancare! Altrimenti che «lavoro» a fare io. eh? Ti aspetto!



CORRIERE dei PICCOLI

Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. Anno LXXIX - N. 33 Milano, 20 agosto 1987



Direttore responsabile:

Gianfranco Lenzi

Redazione

Dino Barbano
(capo redattore grafico)
Gianni Brusasca
Valerio Manara
Domenico Mercuri
Alessandra Sala

Segreteria

Annalisa Cicorella Marilena Sgaroni DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20100 Milano, via Scarsellini 17 - tel. 02/64068353 - Amministrazione: 20132 Milano, via Angelo Rizzoli 2, tel. 02/2588 - Telex 312119 RIZZMI - Printed in Italy - Distribuzione: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. 20132 Milano, via A. Rizzoli 2, tel. 02/25843500 - UN NUMERO: L. 1.600 - ARRETRATI: L. 3.200 - PUBBLICITÀ: R.C.S. Pubblicità s.p.a., 20100 Milano, c.so Garibaldi 86, tel. 6339, telefono interurbano (02) 6353. Indirizzo telegrafico Corsera Milano. Telex 310031, Corsera - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II/70 - Conto corrente postale 232207 - Scritti e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 142 del 2/7/1948 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A.

DISTRIBUZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 2588.

ARRETRATI: I numeri arretrati vanno richiesti a: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Ufficio Arretrati - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano, inviando anticipatamente l'importo, che corrisponde al doppio del prezzo di copertina, a mezzo conto corrente postale n. 317206 o assegno bancario.

Per i residenti all'estero il costo di una copia arretrata corrisponde al doppio del prezzo di copertina più le spese postali.

Per informazioni più dettagliate scrivere a R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Diffusione Estero - via Angelo Rizzoli 2 - 20132 Milano.

ABBONAMENTI

R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano - tel. 02/25.88.

Italia: annuale (52 numeri) L. 66.600, semestrale L. 33.300 - Pagamento anticipato a mezzo: Conto corrente postale numero 199208 - assegno bancario - vaglia postale - carta di credito Bankamericard - Conto d'identità.

Estero: annuale (52 numeri) L. 124.400, semestrale L. 62.200. Per l'invio aereo chiedere direttamente al Servizio Abbonamenti la sovrattassa da versare. - Pagamento anticipato a mezzo: assegno bancario - vaglia postale internazionale - Conto corrente postale internazionale n. 199208 - bonifico bancario.

 L'abbonamento andrà in corso, salvo diversa indicazione, dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi periodo dell'anno.

 L'abbonamento per l'Italia può essere richiesto anche a mezzo telefono, chiamando il numero 02/25843500.

Per il rinnovo attendere l'avviso di scadenza.
Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamenti almeno 20 giorni prima del trasferimento (45 giorni per l'estero), allegando possibilmente l'etichetta con la quale arriva la rivista: il servizio è gratuito.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Arabia Saudita via aerea: S. R. 16 - Australia: S... - Belgio FB... - Brasile Crs. ... - Egitto via aerea: EL. 3.10 - Etiopia via aerea: Birr. 14 - Francia FF 16 - Grecia via aerea: Drs. 300 - Jugoslavia Din. 1.050 - Lussemburgo Flux ... - Malta via aerea: 42 c. - Monaco Principato: FF 16 - Somalia via aerea Sh. So. 38 - Spagna: Ptas. 270 - Sud Africa: R. 3.95 - Svizzera Canton Ticino: Frs. 3.50 - Svizzera: Frs. 4.00 - Uruguay: NS 500 - U.S. A via aerea \$ 2.50 - Venezuela via aerea: Bs ...

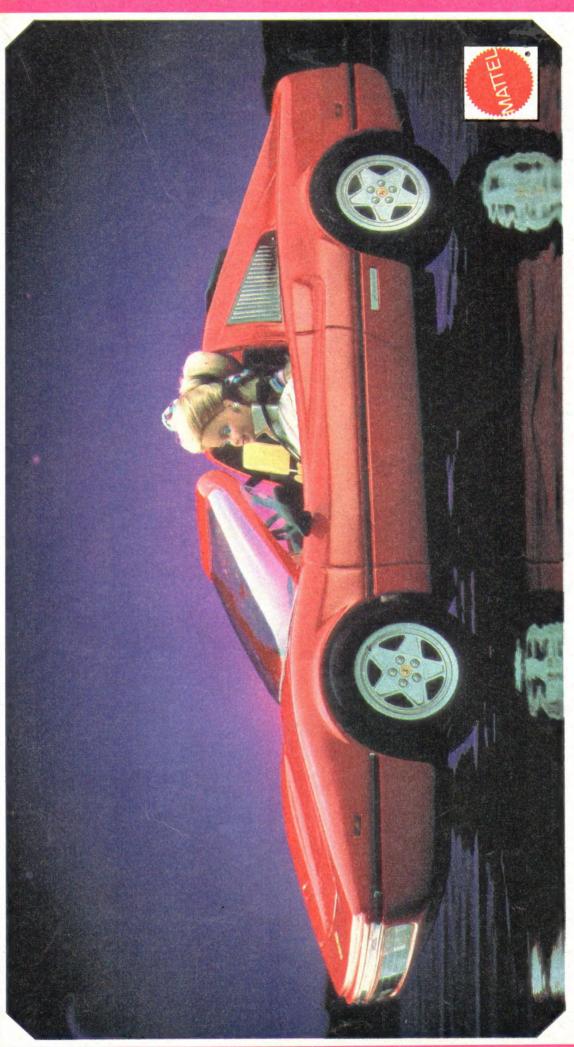
© 1986 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A. Corriere dei Piccoli.



Periodico iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali



Accertamenti diffusione stampa certificato n. 890 del 12-12-1985



Si avvera il grande sogno di Barbie.

Solo una Ferrari rossa poteva essere il grande sogno di Barbie. Oggi finalmente si è avverato. Avvolgenti sedili in "pelle" e interni coordinati, con tutti gli accessori in dotazione a una vera auto di lusso. Barbie è felicissima e ti invita sulla Ferrari rossa per viaggi indimenticabili.

La Ferrari di Barbie è in vendita dal tuo giocattolaio.